

6

# IL FOTOGRAFATORE

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE



# METZ MECABLITZ 50 MZ-5

## IL RE DEI FLASH



Il più completo flash professionale monotorcia. Numero guida 70 a ISO 200; intervalli di ricarica brevissimi, funzionamento turbo per minime attese e lampeggio in sequenza per riprese motorizzate; stroboscopio e luce continua; parabola motorizzata; dedicato con sistemi SCA 300 o 3000.

Versatilità e potenza senza confronti. Il lampeggiatore ideale per il fotografo di matrimonio e reportage che, con l'alimentatore Power Pack P50, si garantisce un'autonomia triplicata.

Il Power Pack P50 ottimizza la resa del 50 MZ-5 e dei modelli 45 CL1, CL3 e CL4. Attenzione: l'uso di un alimentatore non originale può danneggiare il lampeggiatore Metz Mecablitz.

**POWER PACK P50**



Metz  
Power Pack P50

**TRIPLICA L'AUTONOMIA!**

**Metz**  
lampo di genio

ESIGETE  
**fowa card**

FOWA S.p.a.  
Via Tabacchi 29 - 10132 Torino  
Tel 011/8144.1 Fax 011/8993977

# EDITORIALE



Il 48° Congresso FIAF si è concluso. È stata anche questa un'esperienza da ritenere positiva. Le presenze hanno superato ogni aspettativa e, in questo senso, Perugia ha ottenuto un primato.

Il Consiglio Nazionale si è rinnovato perdendo per rinuncia Vanni Calanca e per responso di votazione Francesco Nacci e Lino Ghidoni.

Nei tre anni passati il loro contributo al buon funzionamento della macchina FIAF è stato importante e certamente il Tavolo intorno al quale, nella sede di Torino o in altre città, ci siamo seduti per discutere i problemi contingenti, sentirà la mancanza delle loro opinioni. Vengono sostituiti da altre tre validissime persone, Colalongo, Merlak, Pastrone. Chi non li conosce? Sempre presenti ai Congressi, sempre attivi dentro la nostra Federazione, disponibili, come lo sono stati i loro predecessori di Consiglio Nazionale, a dare apporto di idee e di lavoro.

I cambiamenti hanno in se stessi un che di imprevedibile: non si possono mai e del tutto condizionare a priori, sono aspersi da un briciolo di fatalità, sono nella somma tra sconquasso e assestamento infine positivi. Ed è questo quanto ho inteso far presente nella Relazione all'Assemblea seguendo il concetto che la capacità di rinnovamento è anche sinonimo di vitalità. Ne abbiamo bisogno. Ci aspettano tre anni di intensa attività poiché si prospettano per tutti noi cambiamenti imposti da situazioni sociali in mutamento, da innovazioni tecnologiche importanti, da nuove concezioni estetiche che quasi niente hanno in comune con il passato.

La fotografia è giovane, lo sappiamo, ed ha tutti i sussulti della gioventù. Ha illustrato il mondo dalle caverne più profonde alle cime dei monti più alti, ha soprattutto fatto conoscere l'uomo a se stesso. Infatti la fotografia ha corso la sua giovinezza per maturare e passare da mera impressione bidimensionale di cose reali a invenzione artistica, a nuovo linguaggio universale. Con la fotografia oggi ci comprendiamo e spesso ci inganniamo, come con le parole. Ma per noi fotoamatori c'è una funzione ulteriore che la fotografia svolge: ci tiene insieme collegati da qualcosa di più e di meglio di un laccio o di un cavo telefonico. Ci tiene in sintonia, ci offre il nostro "ecosistema". Un territorio ed un'atmosfera che dobbiamo conoscere ancora più a fondo. Per questo nel nostro programma futuro ci sono alcuni punti che si possono definire di riflessione, di ricerca, di adeguamento alle

novità. La riflessione è su cosa siamo e vogliamo essere, la ricerca è sul nostro patrimonio storico e sulla scoperta e valorizzazione dei grandi fotografi italiani, l'adeguamento sarà sulle possibilità di comunicazione e produzione che i mezzi multimediali e virtuali metteranno a disposizione dei produttori di immagini.

Al Congresso, alle dimostrazioni di Internet e Fotografia Computerizzata, abbiamo appreso che già oggi nessuna fotografia di pubblicità è "normale", tutte sono più o meno "elaborate" in potentissimi programmi di sofisticazione. In questa situazione, credo, e mi ripeto, bisogna avere rispetto per ciò che era (il reportage, i grandi fotografi, l'etica di una fotografia sociale artistica documentaria) e curiosità per ciò che sarà (multimedialità, supporto elettronico, manipolazione creativa).

Parleremo a lungo di questi argomenti, ora voglio concludere questo editoriale con un ringraziamento a Di Maio, Nicolini, Sproviero, Loretoni e ai loro collaboratori. Hanno organizzato e reso godibile un Congresso che ha avuto poche pecche e pochi scontenti.

Ora qualcun'altro pensi al 49°.

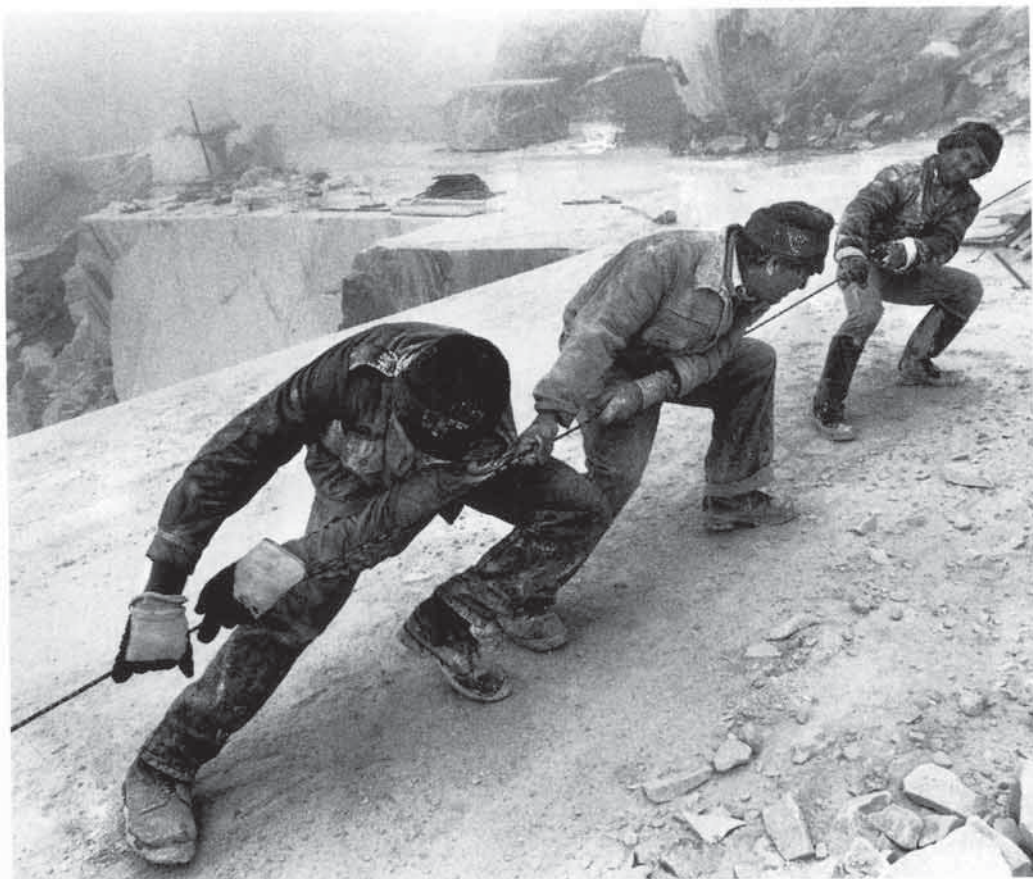
Ci ritroveremo a ..... ?

**Giorgio Tani**  
Presidente della FIAF

## Annuncio di segreteria

La sede di Torino è stata dotata di modem ed è stata attivata una casella di posta elettronica. Attraverso questi strumenti si vuole innanzitutto verificare la diffusione della rete internet tra i nostri associati e la possibilità di utilizzare questo mezzo come strumento di collegamento tra gli stessi e la Segreteria nazionale. Preghiamo, quindi, tutti coloro che sono interessati ad uno sviluppo della rete all'interno della Federazione di lasciare un messaggio all'indirizzo sottoriportato, indicando il proprio numero di tessera ed il proprio indirizzo elettronico: E-Mail(indirizzo internet di posta elettronica):

**fiaf@inrete.it.**



## LA FORZA DI UN SISTEMA

Gruppo  
**Banca Popolare di Novara**





# S O M M A R I O

**6** **48° CONGRESSO FIAF**  
Perugia 24-28 Aprile 1996

**32 CLUBS**  
Circolo Culturale "G. GREPPI" Gruppo Fotografici

**18 CREATIVITÀ**  
Arbitrio del pensiero - di Giorgio Rigon

**20 È L'ITALIA**  
Elenco dei circoli partecipanti

**21 TROFEO CITTÀ DI CATANIA**  
3ª edizione del Concorso Fotografico Nazionale

**26 DOISNEAU**  
Robert Doisneau a Milano

**29 DAC**  
La creatività

**30 TECNO**  
Misurare correttamente l'esposizione



Foto di copertina di Massimo Bottoni  
Titolo: "Aironi rosso".

Le foto in alto da sinistra a destra sono nell'ordine di Marco Marini opera segnalata al Concorso di Catania, Robert Doisneau, Riccardo Rota

Organo ufficiale della FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - **Direttore:** Giorgio Tani - **Direttore Responsabile:** Roberto Rossi - **Redazione:** in sede: Leopoldo Banchi, Silvano Monchi, M.E. Piazza, Vannino Santini, Sabina Broetta, **Collaboratori:** Sergio Magni, Enzo Carli, Giorgio Rigon, Giorgio Lora, Roberto Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio Carlini. **Ufficio di Amministrazione:** Corso S.Martino 8, 10122 Torino. **Direzione:** via Berni 55, 52011 Bibbiena Arezzo. **Redazione:** via Newton, 53 - 52100 Arezzo tel. 0575/382011 Fax 0575/383239. **Spedizione all'estero a cura della segreteria FIAF - Torino. Pubblicità:** Promodue di L. Vaccherecci & C. s.a.s. viale Guidoni 99, 50127 Firenze tel. 055/4378754 fax 055/4361574. **Iscrizione nel registro della stampa del Tribunale di Torino n. 2486 del 24/3/1975. Spedizione in abbonamento postale 50%. Autorizzazione DIRPOSTEL - Perugia. Grafica: Immedia Arezzo. Stampa: Nuove Grafiche s.n.c. S.Giustino Umbro (PG). Impaginazione: Dedalo, Bibbiena (AR). Fotolito: Graphos, Cerbara (PG).**

"Il Fotoamatore" non assume responsabilità redazionale per quanto pubblicato con la firma, riservandosi di apporre ai testi - pur salvaguardandone il contenuto sostanziale - ogni riduzione considerata opportuna per esigenze tecniche e di spazio.  
**TESTI E FOTOGRAFIE NON SI RESTITUISCONO**, gli arretrati vanno richiesti, allegando L. 5000 per copia, alla FIAF, Corso S.Martino 8, 10122 Torino. tel 011/5629479. C. C. Postale n° 12141107



ASSOCIATO ALL'UNIONE ITALIANA STAMPA PERIODICI

# 48° CONGRESSO FIAF

## PERUGIA 24 - 28 APRILE 1996

### Memorie di Marco Nicolini L'organizzazione del 48° Congresso FIAF.

Un'esperienza che non potremo mai dimenticare. Iniziata a settembre 1995 ha coinvolto gli amici più stretti della FIAF Umbra: Di Maio, il sottoscritto, Sproviero, Loretoni, il Gruppo Fotografico ACAR, l'Accademia Fotografica Perugina, la Società Fotografica Perugina. Attivo il Cine Foto Club Hispellum di Spello.

Aggiungo: un'esperienza di vita che non potremo mai dimenticare.

Un periodo intenso che ci ha fatto soffrire insieme ed anche inquietare, discutere molto, ma che ha cementato un'amicizia. Un'esperienza pensata ed iniziata sui fogli di carta: tanti gli appunti, i pro memoria, i numeri di telefono.

La frenesia organizzativa durante i primi giorni dell'anno si faceva sempre più viva e concitata.

Gli Enti contattati, gli sponsors davano una risposta: affermativa.

E qui la breve pausa, per poi ricominciare a soffrire insieme ed anche ad inquietarci, discutere molto.

Nasceva, a poco a poco, il programma ed insieme a questo si affinava l'organizzazione.

Riunioni: tante mostre, tante tavole rotonde, tre serate di proiezioni.

Insieme trovavamo le soluzioni: gli arredi per le mostre, le regie per le serate di proiezioni, un terno al lotto:

Donnini, Gradnik, Foto Club Etruria. Ecco arrivare le prime iscrizioni. Ne arrivano molte, moltissime. La fase organizzativa al culmine, venivano allertati tutti gli amici: le opere da montare sottovetro, catenelle, ganci, vetri rotti, pannelli e pannelli, e pannelli...

Prove in Auditorium per le proiezioni, per la pedana.

Il 24 aprile è vicino. Manifesti, programmi, Ente Poste con l'annullo, telefonate, borse, gadgets per i congressisti.

Arriva il 24 aprile: eccoci tuffati nella quattro giorni tra le più intense della nostra vita, cercando insieme di fare il possibile per assistere i congressisti, per seguire il programma.

Era il debutto con una sceneggiatura

importante la "creatività", con attori importanti: Lasalandra, Galimberti, Bartoli, Ghisla, Negri, Tabarroni, Tani, Panfili, Rossi, sì anche tu Mimmo eri con noi. Ma anche i fotografi umbri, i fotografi FIAF, i giovani FIAF, con i diaporamisti italiani e stranieri.

Una gita all'insegna del buon olio umbro.

Un laboratorio per una nuova immagine della fotografia, momenti di intensa vita culturale.

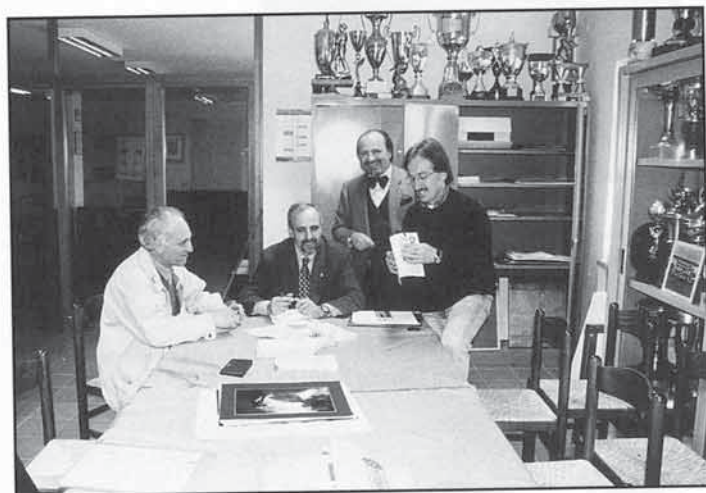
Serietà ed amicizia, ecco l'Assemblea del 27 aprile, un nuovo Consiglio per rinnovare, certe, vive speranze di nuove istituzioni per una FIAF sempre più moderna.

Cena di gala: musica, brusio, tavoli animati, tante parole, cordialità, la consegna delle onorificenze, la proclamazione degli eletti.

Saluti affettuosi, qualche dubbio: avremmo fatto proprio tutto per un soggiorno tranquillo dei congressisti?

Perdonateci per le omissioni e gli errori commessi, ma in fondo il nostro è un volontariato, serio volontariato, ma pur sempre volontariato.

D'improvviso, il 28 aprile, domenica, nel pomeriggio: catenelle, ganci, ve-



▲ Durante la preparazione...



▲ La "Grande squadra" degli organizzatori del Congresso

tri, pannelli, pannelli, pannelli, via tutto. Silenzio. E lunedì mattina cosa faremo?

Insieme, Di Maio, il sottoscritto, Sproviero, Loretoni tutti gli amici dei Circoli a pensare e ripensare a ricordare, con vera amicizia.

Pronti per altre avventure? Sì!

Grazie FIAF. Grazie associati FIAF.

Marco Nicolini

## Come se fosse una scalata...

Permettetemi la metafora, ma ho paragonato l'organizzazione di questo nostro 48° Congresso ad impresa alpinistica: il nostro scopo primario era quello di arrivare in vetta e, pertanto ci siamo attrezzati per farlo: all'inizio abbiamo studiato il percorso ed in questo abbiamo avuto la preziosa assistenza di Piero, Roberto, Silvio, Silvano, Vanni e naturalmente del nostro Presidente; poi siamo partiti, in cordata, passo dopo passo. All'inizio il percorso ci appariva agevole, ma più si andava avanti, più impreviste difficoltà sorgevano. Passo dopo passo, con entusiasmo e determinazione siamo arrivati poco sotto la vetta, laddove si forma un anello di nubi (che si sono addensate più volte nelle nostre teste) e con l'aiuto di tanti tra di Voi che ci hanno telefonato per annunciarci la loro presenza, abbiamo sfondato quel muro d'acqua e raggiunto la cima da dove, con la più grande gioia, abbiamo visto all'oriz-



▲ R. Rossi con M. Galimberti e M. Lasalandra

zonte una moltitudine di amici che con il loro grande affetto ci hanno ripagato delle tante fatiche. Pertanto la nostra riconoscenza va a Voi, che siete stati i principali artefici ed attori di questo nostro consueto, bellissimo, incontro annuale. Grazie.

Rino Di Maio

## Ricordi Perugini Cronaca assurda di un Congresso, dove si

## parla anche di mele cotte, di votazioni, di creatività e di eroi...

Ho un grande cruccio. La signora che mi tiranneggia senza accenni di pentimento da trentotto anni e mezzo avrebbe avuto il tempo sufficiente - mi pare - di accorgersi che sono una persona capace di discorsi seri. Eppure non se ne è ancora accorta. E c'è di peggio: quando io parlo sul serio la mette sul ridere, e quando io



▲ Tavola Rotonda sulla "Creatività"



▲ Premiazione del concorso "Giovani"



▲ Rino Di Maio visto da Galimberti



▲ Assemblée - Tavolo dei Consiglieri

scherzo lei mi prende sul serio. Il motivo di questo preambolo "privato" sta nel fatto che attorno al 48° Congresso FIAF vorrei tentare considerazioni serie e considerazioni meno serie.

Come farò - se tanto mi dà tanto - a essere preso nel verso giusto? In altre parole, se affermo che sono molto felice per il fatto che Tani ha battuto i suoi avversari ed è stato riconfermato alla grande nostro Presidente, è pur possibile osservare che Tani - unico candidato - non ha battuto proprio nessuno. Ma se Tani è stato l'unico candidato è perché i possibili concorrenti, sentendosi battuti a priori, non si sono neppure presentati. Quindi, a priori o a posteriori, sono stati battuti ... Si può ancora ri-

lanciare il concetto che gli avversari non si "battono", ma semplicemente si superano amici in una amichevole conta di voti.

A questo punto cambio argomento per evitare il pericoloso prolungarsi di inutili contorcimenti verbali; sono molto felice e basta. Certo si potrà mettermi in discussione se affermo che le "mele cotte arricchite con mandorla e crema" non erano molto cotte (come, del resto, i piselli, gli spinaci e le patate), oppure se azzardo che le varie torte alla crema avevano una temperatura strana, qualcosa a metà fra i freezer e un freddo inverno al polo nord. Qualcuno potrà, invece, ritenere eccessivo il numero di dodici tentativi di suicidio fra i partecipanti alla tavo-

la rotonda sulla "creatività" da me comunicato in una improvvisata conferenza stampa all'ospedale di Perugia. È vero gli aspiranti suicidi sono stati solamente nove, anche se tre, salvati in tempo, ci hanno riprovato subito dopo.

Bisogna, allora, sapere scegliere bene le notizie vere tra quelle appena verosimili; sicuramente è vero che io sono rimasto 114 minuti disciplinatamente in coda al self service del venerdì (il sabato 13 di meno), mentre amici bricconi - con il semplice espediente della "coda all'arrovescia" - si abbuffavano con ingordigia feroce, senza neppure un solo attimo di coda, e senza neppure consegnare i tickets arancioni. Come hanno fatto? Semplice. Ricordate la parete a vetri



▲ Mario Lasalandra in mostra a Palazzo Penna



▲ Maurizio Galimberti in mostra alla Rocca Paolina





▲ Apertura del 48° Congresso FIAF in Palazzo dei Priori, sala dei Notari. Incontro con le autorità.

sulla destra del salone? C'era un passaggio aperto (non era facile individuarlo fra i riflessi di tanti cristalli) e di lì, con massima indifferenza, come per caso, i bricconi sono entrati in sala, hanno preso piatti e posate, e si sono avvicinati alle tavole imbandite. Mentre da destra la coda degli affannati si snodava per 2 km nelle vie adiacenti al Centro Congressi, loro, da sinistra, erano già al traguardo e ripetutamente si servivano di prelibate primizie.

Ma non dobbiamo generalizzare. Il 48° Congresso è stato organizzato in modo perfetto; non è certo colpa di Nicolini, Di Maio e Soci se le "mele cotte" - non avendo ottenuto straordinaria fortuna - ci venivano riproposte a ogni occasione (a proposito, me

ne sono ritrovate 15 anche nel "cestino" del pranzo domenicale di addio...).

C'è però un'idea che mi gira per la testa e che è al di fuori del 48° Congresso di Perugia, ma rientra a pieno titolo nel più ampio concetto di congresso FIAF.

Temo esista il rischio che si vadano formando due categorie di Circoli e Soci FIAF fra loro poco comunicanti, quella che partecipa ai Congressi e quella che non vi partecipa.

La FIAF occupa ormai un grande palcoscenico, con un gruppo di attori che fa la parte degli "eroi" e un altro che fa la parte del "coro".

E qual è il problema? Il problema è, come annota un celebre premio Nobel per la letteratura, che nelle più

importanti rappresentazioni teatrali, indipendentemente dal fastoso destino degli eroi, quasi sempre il coro ci lascia le penne. Così noi, andando per Congressi, incontriamo solo eroi, siamo involontariamente portati ad aggiungerci al loro numero, sottovolutando così il coro, che insieme a noi è - e proprio non possiamo scordarlo - motivo e sostanza dell'intero teatro FIAF. Ecco qual è il problema. E perché allora tanti Circoli e Soci FIAF non escono dal coro per entrare nel gruppo degli eroi? Non lo so, ma non voglio più sentire questa storia di coro e di eroi e quindi, signori Consiglieri Nazionali FIAF, appena eletti, vi prego di fare una seria pensata sui futuri Congressi FIAF. Partecipare ai nostri Congressi costa



▲ Ennio Bartoli in mostra alla Rocca Paolina



▲ Inaugurazione della mostra di Mario Lasalandra, incontro con l'autore



▲ Sabina Broetto con A.B. Caputi



▲ Giorgio Tani e Signora con i Sig.ri Denis

troppo; il rapporto fra il tempo totale di permanenza e il tempo di lavoro è un numero sconfortatamente grande; forse i programmi formativi e didattici andrebbero inseriti in progetti più ampi e omogenei; forse, desiderando gite culturali o fotografiche, potremmo organizzarle in modo specifico, per bene, e in altre occasioni.

Soprattutto i nuovi Circoli e i nuovi Soci FIAF sono i grandi assenti dei nostri Congressi, e così io mi sono stufato di incontrarvi solo Nacci, Cappelli, Cannoni, Rigon e Gorgerino e loro -con ragioni ancora maggiori- sono stufo di incontrare me ... Per fortuna di tutti sono arrivato alla fine; e dove sarà sistemato, anche questa volta, il confine tra le cose vere, quelle verosimili, quelle auspica-

bili e quelle inventate?  
Non chiedetelo a mia moglie, di sicuro sbaglierebbe la risposta.

Sergio Magni

## Un Congresso liscio

Come l'olio extra vergine che con grande generosità e simpatia gli organizzatori ci hanno offerto con la bruschetta presso l'oleificio della Cooperativa Coltivatori diretti di Spello durante la pausa della gita del 25 aprile.

A mio parere questo è stato il momento più originale e genuino del 48° Congresso, a parte l'iniziale panico

causato dalla fame dei congressisti e forse dall'anticipato arrivo del bus. Per la parte formale del Congresso invece, legata soprattutto allo svolgimento dell'Assemblea, che quest'anno sono stato chiamato a verbalizzare, qualche perplessità mi è rimasta e volevo renderla pubblica per un eventuale scambio di opinioni. Mai, credo, verbale di Assemblea sarà infatti più semplice; tutte le approvazioni sono avvenute all'unanimità, tranne un solo punto legato all'interpretazione dello Statuto che ha visto 3 voti contrari, e soprattutto NESSUNO, ho scritto nessuno, è intervenuto, neppure per chiedere spiegazioni sulle voci del bilancio, che tradizionalmente per la maggior parte dei Soci sono pesanti da digerire.



▲ Serata di gala. Consegna delle "Onorificenze"



▲ G. Tani riceve un riconoscimento dal Dott. Antonucci della 3M

A mia memoria, sono socio dal 1976, questo fatto non era mai accaduto e non credo sia dovuto al presidente dell'Assemblea Sergio Magni, che, seppure non chiedendo mai formalmente se qualcuno avesse voluto intervenire, mai avrebbe negato l'intervento a tutti quanti avessero voluto. Non penso neppure che questo fatto sia dipeso dall'aspettativa delle operazioni di voto, perché uno solo era il candidato per la Presidenza e 10 erano i consiglieri da eleggere su 15 candidati, dei quali almeno 3 non concorrenti sulla carta.

Ripensando a freddo a questo avvenimento devo dire che qualche preoccupazione mi è rimasta.

La FIAF infatti sta vivendo un momento di rapida espansione e grande trasformazione, che necessitano di crescente attenzione e partecipazione da parte di tutti. Mi chiedo se proprio l'Assemblea non debba essere il momento decisivo per tutti i Soci di portare un contributo ufficiale che possa dare ai dirigenti stimoli e suggerimenti per migliorare il loro operato, soprattutto in vista della realizzazione degli ambiziosi obiettivi enunciati dal presidente Tani nel suo discorso programmatico. L'opposizione costruttiva e democratica è infatti uno dei momenti più civili delle società evolute. Tornando alla FIAF la mancanza di candidati per la carica di presidente e i risultati delle elezioni che hanno visto la rappresentanza dei Soci effettivi in Consiglio non proporzionale al loro numero - clamorosa l'esclusione dei rappresentanti dell'Emilia Romagna - mi fanno pen-

sare che qualcosa non abbia funzionato nella rappresentatività dei Soci presenti o delegati all'Assemblea.

Personalmente mi rimane la convinzione, già espressa in un precedente intervento su "Il Fotoamatore" n°5, che i meccanismi di delega sanciti dal nuovo Statuto possano avere determinato questa antipatica situazione. Mi auguro per la FIAF che queste perplessità e preoccupazioni siano solo una pessimistica visione di un "vecchio" Socio e che il prossimo triennio sia utilizzato da Tani e dalla sua squadra anche per formare nuovi candidati alle cariche sociali e promuovere un dialogo democratico che permetta a tutti di dare il necessario contributo.

A tutti gli eletti, me compreso, l'augurio di un triennio di proficuo lavoro e successo.

Roberto Rognoni.

Anna Rusconi

## Il Congresso di Perugia

Quasi un congressuale pellegrinaggio fotografico quello dell'Umbria dove il verde intenso dei campi si insinua quasi dentro le case vincolate da alberi e cipressi in armonica confusione, dove i valori antichi non si sono dispersi allo scatenante incalzare della contemporaneità e il tempo non più a misura d'uomo è come fermato dagli eventi della natura e delle stagioni.

Uno scenario sempre, ovunque, idillico, mistico, concesso a tutti, agli

eletti, ai meno eletti. Spello così fieramente arroccata, Assisi così permeata dal lontano cantico delle creature.

Persino giù, alla stazione, si respira quell'aria di lassù. Pure il treno scivola sulle rotaie, perché i rumori sembrano così banditi dal creato. Siamo grati a questo 48° Congresso maturato nelle espressioni fotografiche, consapevole di una funzione evolutiva e culturalmente lungimirante. Una ospitalità assai gentile nonché riservata, una garbata socievolezza che fa dire: "Qui il tempo, quel tempo così tiranno si è come un poco placato, quasi fermato". Una lode a tutti coloro che hanno lavorato, reso il soggiorno congressuale prettamente italiano dalla parlata verbosamente scandita, musicalmente sinfonica e...con sorella acqua profusa in fotografia dal ns. bravo Daniele Ghisla.

## Creatività e Congresso

Abbiamo voluto dare al settore espositivo del Congresso un indirizzo tematico sul quale soffermarsi e discutere. Indubbiamente lo stimolo è venuto dall'opportunità di dedicare una Monografia FIAF al tema CREATIVITÀ nel tentativo di approfondirlo con alcuni testi e molte fotografie di nostri autori.

Il Congresso è un'occasione notevole di incontro e quindi anche un'opportunità espositiva che, questa volta abbiamo voluto cogliere in pieno



▲ Gita a Spello con modelle



▲ Un altro momento della gita a Spello



▲ Una foto dalla mostra di Ennio Bartoli

esponendo a fianco delle mostre istituzionali degli insigniti e degli autori locali le opere di Mario Lasalandra, Maurizio Galimberti, Daniele Ghisla, Ambrogio Negri, Ennio Bartoli, Franco Tabarroni e altri, una selezione

ne della Fototeca FIAF, tesa a scorrere il tema nell'arco di esistenza della FIAF, composta di stampe di una trentina di significativi autori, affiancata nel tema da una proiezione dia molto articolata.

Ebbene, se noi analizziamo queste opere come opere d'autore, e dobbiamo farlo, troviamo in ognuno la caratteristica dell'originalità. E cioè ogni autore fotografo esprime un proprio filone produttivo, un proprio interesse specifico verso un qualcosa che si autodefinisce nella sua idea e si trasforma in messaggio, nel suo messaggio.

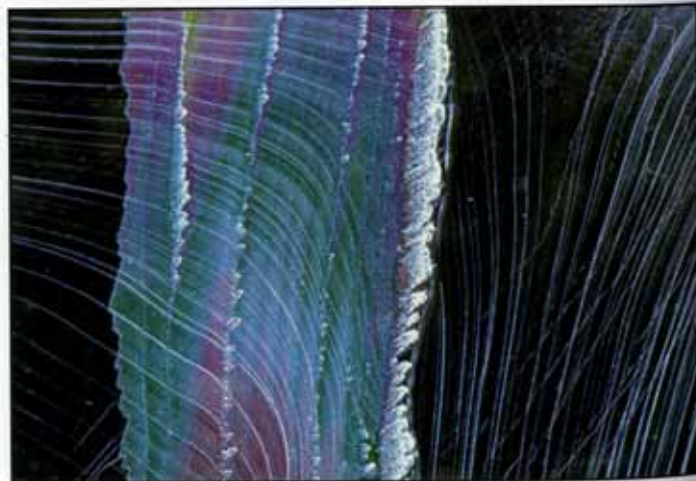
È il caso del Lasalandra dei racconti, con la ricerca delle realizzazioni tra realtà e irrealtà, di Negri con l'esaltazione del messaggio attraverso la costruzione dei segni interni dell'immagine, di Tabarroni con il connubio tra ingredienti fotografici e sensazioni pittoriche. Bartoli esplora l'onirico, il dominio del sogno sulla realtà. Ghisla esplora, invece, l'infinito delle forme suggerite dalla natura. Ma c'è da pensare che la "creatività" e le sue tematiche ampie e avvolgenti che questi autori toccano, siano il mare e i fiumi nei quali navigano le immaginazioni personali. Voglio dire che in ognuno, in ogni individuo, esiste un congegno che agisce ed elabora i dati esterni attraverso quelli che si potrebbero definire i lati positivi e negativi della sua personalità ed anche della sua cultura. Ovvero esiste una realtà esterna ed il bisogno di raccontarla, esiste l'immaginazione e il bisogno di liberarla.

Ogni opera è quindi l'autore stesso. È il suo succo vitale, è la sua spremuta, è la sua stessa essenza.

Non credo sia necessario definire in modo preciso ciò che è sinonimo di libertà, né che la creatività si esprima unicamente attraverso l'elaborazione



▲ Una foto dalla mostra di Mario Lasalandra



▲ Una foto dalla mostra di Daniele Ghisla

# Da oggi mettete bene a fuoco questo marchio:

## è molto sensibile a ciò che state cercando per le vostre foto.

Con l'insegna

subito tutti i centri

troverete



riconoscerete

specializzati dove

competenza,

servizio e tutto l'assortimento di pellicole altamente professionali Agfa. Scattare per credere!



### PIEMONTE

Foto Quick Pinto 2 S.n.c. - Via Dante, 131  
Alessandria  
OSS PhotoServ. di Meardi G. - C.so Montebello, 32  
Torino (AL)  
Foto Gio di Ferretti G. - Via XX Settembre, 193  
Montegrosso d'Asti (AT)  
Gold's - Via Italia - Saluzzo (CN)  
Foto Dino di Tosi Carmen - C.so Italia, 40/D - Novara  
C.O.F.A.N. - Via Solferino, 6 - Sona Verbania (NO)  
Romanello Giuliano & C. S.n.c. - Via Binda, 38  
Dossobuona (NO)  
By Marino Organization - P.zza A. Chioratti, 5  
Rivarolo Canavese (TO)  
Casati Bruno S.n.c. di Casati A. - Via S. Secondo, 15 - Torino  
Foto Gallery - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)  
Fotovideo Center S.a.s. - Via Torino, 88 - Nichelino (TO)  
Gold's - Via Madonna Cristina, 6 - Torino  
Prima S.r.l. - Via Parma, 29bis - Torino  
Studio Verdone - Via S. Donato, 82bis - Torino  
Talpo Mario Pronto Photo - Via Italia, 92  
Settimo Torinese (TO)

### LIGURIA

Top Market - Via Cecchi, 68/R - Genova  
Salvati F. S.r.l. - Vico Casana, 44-46 R - Genova  
Foto Gianni Languzzo - Via XXV Aprile, 45  
Imperia (IM)  
Civolino S.r.l. - Via Garibaldi, 23 - La Spezia

### LOMBARDIA

Fotografia Marini - Via del Sebino, 50/52 - Brescia  
Photo Discount S.r.l. - Via Tosoni, 2 - Brescia  
Foto Notti - Via Brosetta, 76 - Bergamo  
Foto Ottica Corbetta - Via Don Felice Ballabio, 11  
Albavilla (CO)  
Max Foto Video Prof. S.r.l. - P.zza Mazzini, 21 - Lecco (CO)  
New Photography S.n.c. - Via Dante, 6 - Cantù (CO)  
Foto Rastelli Raffaele - Via Favagrossa, 11  
Casalmaggiore (CR)  
Quick Foto S.r.l. - Via Palestro, 18/B - Cremona  
Artoli E. & C. S.a.s. Fotoit - Piazza XXV Aprile, 12 - Milano  
Centro Foto Cine S.r.l. - Via Stradivari, 4 - Milano  
Color Flash S.d.l. - Via Mantova, 8 - Varedo (MI)  
C.G.D. Concor. Gros. Det. - P.zza De Angelis, 3 - Milano  
Fabbiancolor S.n.c. - Via Panizzi, 12 - Milano  
Giovannina Foto Cine S.r.l.  
L.go Augusto, 10 - Milano  
Fotocolor San Donato - Via Matteotti, 1  
San Donato Milanese (MI)  
Il Fotogramma - Via Matteotti, 83  
Meto (MI)  
Photoservice Sas - Oliveto S. & C.  
Via Esclido, 11 - Milano  
Videofoto 3 Torri S.n.c. - P.zza Ghezzi, 9  
S. Rocco - Cernusco sul Naviglio (MI)  
Fotocolor di Dal Moro A.  
C.so Pavia, 26/B - Vigevano (PV)  
Photo Color Center - P.le Stazione, 2  
Pavia  
Chiappa Virginia & C. S.a.s.  
Via G. Sella, 2 - Busto Arsizio (VA)

### VENETO

2 Emme Foto S.n.c. - Via Sorio, 19/A - Padova  
Romano Fotografia S.r.l. - Via Dante, 79 - Padova  
Arcobaleno Fotolab S.n.c. - Via Alberto Mario, 20 - Vicenza  
Fotolandia S.r.l. - Via G. Vaccari, 83 - Vicenza  
Foto Ottica Romeo S.n.c. - Via Z. Brichio, 10  
Bassano del Grappa (VI)  
Jumbo Foto di Carleri R. - Via Montorio, 52 - Verona  
Jumbo Foto Express S.r.l. - Via Unità d'Italia, 237/B  
San Michele Extra - Verona  
Seven S.r.l. - P.le Olimpia, 36 - Verona  
Foto Ott. Comaron S.n.c. - Via Feltrina, 3  
Pederobba Frac. Onigo (TV)  
Nuovo F. Studio di Sottana - Via Terraglio, 184  
Preganziol (TV)  
Centro Foto Video S.n.c. - Cannaregio, 5895/98 - Venezia  
Cesana Foto - Dorsoduro, 879 "Accademia" - Venezia  
Fast Foto S.n.c. - Via San Rocco, 12 - Venezia Mestre (VE)  
Photo Fashion-Cuzzolin E. - Via Ciceri, 5  
San Donà di Piave (VE)  
Photo Market Video S.a.s. - Via Giustina, 49 - Mestre (VE)

### TRENTINO ALTO ADIGE

Fotocolor 77 S.a.s. - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)  
Foto Daldossi-Wolf S.n.c. - Via Portici, 9 - Merano (BZ)  
Foto Staschitz - C.so Libertà, 85/A - Merano (BZ)  
Foto Staschitz - Via Postgranz, 8/C - Merano (BZ)  
Foto MBM S.n.c. Margoré & C. - Via Palermo, 19/3/4 - Trento  
Foto Rensi di Rensi C. - Via San Marco, 5 - Trento  
Nord Foto S.r.l. - Via S. Vito, 107 - Cognola (TN)

### FRIULI VENEZIA GIULIA

Battarin Franca - Via Correr, 30 - Porcia (PN)  
Attualfoto di Vuga-Bronzi - Via dell'Atريا, 8 - Trieste  
Foto Pozzar di Flegar O. - Via delle Torri, 2 - Trieste  
Metromarket Foto S.r.l. - Via F. Filzi, 4 - Trieste  
Foto Fulvio Color New S.n.c. - Via Parisi, 18 - Udine

### EMILIA ROMAGNA

Colorflash S.r.l. - Via Emilia, 68  
San Lazzaro di Savena (BO)  
Foto Dotti S.n.c. - V.le Stocchi, 155 - Modena  
Nuova Fotografia di Pini - Via Panari, 3  
Ficarno Modenese (MO)  
Photo Art S.n.c. - Via Gobetti, 39 - Piacenza  
Photo Time S.r.l. - Via Oberdan, 4/B - Parma  
Foto Clic S.n.c. - Via S. Carlo, 2/F - Reggio Emilia  
**TOSCANA**  
Centro Foto 5 S.r.l. - Via Stefano Val, 5/A - Prato (FI)  
Centro Foto 6 - V.le Monte Grappa, 2/4 - Prato (FI)  
Optica Foto Cine MB - Via Ghibellina, 131 - Firenze  
Foto Luciano Arienti S.n.c.  
Via Donatori del Sangue, 44 - Orbetello (GR)  
Foto Nova - Via Mameli, 44/46/48 - Grosseto  
Foto Market S.a.s. - Via Aurelia Nord, 292  
Viareggio (LU)  
Foto L'Autoscatto S.n.c. - P.zza Martiri Libertà, 21  
Pontedera (PI)  
Centro Foto 3 S.r.l. - V.le Adua, 130 - Pistoia  
Foto Ottica Moderna - Via delle Terme, 8 - Siena

### MARCHE

Foto F. Di Accattoli Americo - Via Ascoli Piceno, 41  
Ancona

### LAZIO

Studio Fotografico Aguzzi Enrico  
Via Fratelli Sebastiani, 211/213 - Rieti  
Supermarket della Fotografia - Via Tacito, 90/A - Roma  
Centro Foto Romano - Via G. De Ruggiero, 46 - Roma  
Fotolensit. Sabatini S.r.l. - Via Germanico, 168/A - Roma  
Fast Photo Service S.n.c. - P.zza Bainsizza, 12 - Roma  
Foto Roma di R. Scoma - Via S. Vincenzo dei Paoli, 20/22  
Roma  
Zoom S.r.l. - Via Isole del Capoverde, 27 - Ostia (RM)

Foto Market di V. De Angelis - Via Menotti Garibaldi, 17  
Velletri (RM)  
Globus Fotomarket - Via delle Palme, 189 - Roma  
Graphic Center S.a.s. - L.go Gregorio XIII, 1 - Roma  
Hi-Pro Consulting S.r.l. - Via A. Serra, 47/A - Roma  
Il Colore - Via C. Perrier, 19 - Roma  
Il Colore - Via Tirso, 53/A - Roma  
Jolly Foto S.r.l. - P.zza S.G. Bosco, 73 - Roma  
Optica Tortellini S.n.c. - P.zza S. Emericiana, 10 - Roma  
Nelli S.d.l. - C.so B. Bozzi, 40 - Civita Castellana (VT)

### CAMPANIA

Lemar S.a.c. - Via Nazionale - Centro Comm.  
Mercogliano (AV)  
Coloraria di Corelli Giovanni - Via M. Foschini, 26  
Benevento  
Dacor S.r.l. - V.D.Liberità ang. V. Torrebiana - Aversa (CE)  
Copyright S.r.l. - Via C. dei Gracchi, 16/22 - Napoli  
Sbrescia Vincenzo - Via P.E. Imbrinari, 46 - Napoli  
Spasiano Massimo S.r.l. - C.so Garibaldi, 78 - Napoli  
Spasiano Massimo S.r.l. - Via Riviera di Chiaia, 3  
Napoli  
Spasiano Massimo S.r.l. - Via Genova, 105 - Napoli  
Velotto Romano Renato S.p.a. - Via G. Pica, 36 - Napoli  
Art Foto Sica - Via Gramsci, 1 - Battipaglia (SA)  
Emme S.r.l. - Pala Brocca - Bivio S. Cecilia - Eboli (SA)  
Ferrara - Via F. Barla, 5 - Salerno  
Foto Cine S.a.s. - Via L. Quercio, 20/22 - Salerno  
Jannone Alfredo - C.so Umberto I, 45/49  
Pontecagnano Falano (SA)

### PUGLIA

Fiorio e Figli S.r.l. - Via Amendola, 124 Al. - Bari  
Hobby Foto - Via Bari, 14 - Mottetta (BA)  
Foto Odeon di Tomaiuolo A. & C.  
Via Decebari, 28 - Manfredonia (FG)  
Photo Quick S.n.c. - Via D/Repubblica, 33 - Foggia  
Foto Mario S.n.c. - Via Tripoli, 41 - Aradeo (LE)  
Laborforniture di R. Genci - Via Soleto, 19 - Galatina (LE)  
Photo 11 di Palma Antonio - Via Bosco, 16  
Calimera di Lecce (LE)

### SARDEGNA

I.A.F. S.r.l. - P.zza Ciusa, 11/12 - Carbonia (CA)  
Mesala & C. S.n.c. - Via Marche, 24  
Cagliari  
Rocchi Aldo Cine Foto Ottica  
Via Martini, 7 - Iglesias (CA)  
New Photo di Sanna M. & C. S.n.c.  
Via Sardegna, 23 - Macomer (NU)  
Foto Flash di Frongia R.  
Via Cagliari, 254 - Oristano  
Foto Amica di Pischedda G.  
Via Amendola, 39 - Sassari  
Fotocolor di Zidda Antoniomaria  
Via Budapest, 1/a - Sassari  
Technifoto Due di Torrazza M.  
V.le Don Luigi Sturzo, 11  
Loin Porto S. Paolo (SS)



NULLA SFUGGE A AGFA

AGFA Agfa



▲ Dimostrazione del Sistema "Virtual Photo" a cura di PHOTO SI



▲ Antonio Corvaia riceve l'onorificenza B.F.I. per l'A.F. Frosinone

della forma, che spesso si trasforma in tecnica.

Penso piuttosto ai contenuti, penso al messaggio, alla comunicazione, al racconto. Nel caso preciso della fotografia, nella quale il documento ed il reportage hanno il loro immenso posto, la creatività è nella forza comunicativa, nella capacità di dire quello che si vuole dire.

La fotografia sociale, dunque, può essere altrettanto opera di autore, prodotto di creatività umana, se riesce a liberare la potenzialità degli ideali personali dell'autore e destinarli come messaggio alla comprensione altrui. I grandi fotografi, i fotogiornalisti, del passato e del presente hanno meritato la loro fama per il significato della loro testimonianza. A questo proposito, per restare più semplicemente e come esemplificazione all'ambito del Congresso, potrei riferirmi alle tre serate di proiezione di Diaporami. Gradnik, Donnini, il Fotoclub Etruria, con il concorso di altri autori hanno proposto una serie di racconti multimediali di forte impatto. In alcuni di questi brevi lavori il contenuto, il significato, il "messaggio" ha avuto una sua predominanza. Ed è proprio nella regia, nell'invenzione della trama, nel modo di raccontare, nel sequenziare le immagini, nella suggestione dei significati, che si è espressa la creatività dei singoli autori. Quando la fotografia proiettata non è effimero spettacolo, riesce a trascinare ed avvincere l'interesse dello spettatore ancora più di un film.

**Giorgio Tani**

## Mostre del 48° Congresso FIAF Perugia 1996

Tante immagini, buona fotografia per ritrovarsi e conoscere nell'insieme in che epoca fotografica si sta avviando questa nostra Federazione, ricca di grandi autori, di creativi veri, di artisti ben formati e di tanti giovani bravi e pronti a portare nuova linfa dentro la fotografia amatoriale.

La mostra del Fotografo FIAF dell'anno **Mario Lasalandra**, esposta al Palazzo Penna di Perugia, e corredata di catalogo (Monografia FIAF n 8), ha raccolto tutta la produzione dell'autore dagli inizi al 1996.

Profondere altri commenti, altre osservazioni su questo Autore, più e più volte raccontato, sulle pagine de "Il Fotoamatore" nei mesi che hanno preceduto il congresso, mi pare superfluo, per cui basti il ripetere di alcune parole, scritte nell'introduzione della Monografia da Lanfranco Colombo, scelte fra le tante, a illustrare l'Autore e la sua opera: "Mario Lasalandra va a caccia di ombre. Raffinato, elegantissimo cacciatore, egli si immerge in se stesso, inseguendo sogni nuovi e i sogni di sempre, paure, forse, ed anche capricci, fantasie, favole. ... Lasalandra è un fotografo serio, ho il sospetto: non condisce una zuppa visiva ad uso di godimento estetico, ma secondo me ci propone davvero i suoi sogni, il suo mondo fantastico, in definitiva la sua umanità. ... Mario è molto bravo,

e lo sa, ma non sarà mai un arrivato: continuerà sempre a cercare e, cercando, a portare un contributo di impegno vero in quello che alcuni chiamano hobby". Una gran bella mostra, non ce da aggiungere altro.

Nella stupenda, meravigliosa, Rocca Paolina, Sala del Caminetto, l'opera di **Maurizio Galimberti** faceva bella mostra di sé. L'esposizione, concessa gentilmente da Kodak, ci presentava un lavoro dell'Autore, mago creativo delle istantanee, proposto passando dall'originale in Polaroid al risultato finale in carta colore Kodak.

Situazioni cromatiche, visive, tecniche estremamente creative svelano una comunicazione nuova ed audace che l'Autore ha sempre proposto con la sua riconosciuta arte fotografica.

Dice lo stesso Galimberti, intervistato per "Il Fotoamatore" da Mar Zan: "La mia caratteristica è la creazione di fotografie dinamiche ed innovative ... realizzo immagini particolari, servendomi di mezzi tecnologici dei nostri giorni ... la fotografia non deve limitarsi all'imitazione dei modelli precedenti, ma deve essere una testimonianza dell'epoca in cui è inserita".

Un fotografo professionista, anche fotografo FIAF per passione, che farà sicuramente ancora tanta e tanta strada. Sempre nella Sala del Caminetto della Rocca Paolina troviamo le opere di **Ennio Bartoli**. Risultati nuovi per un fotografo che ha conosciuto nella sua attiva carriera di fotografo, apprezzato però solo di recente al grande pubblico, molti generi e molte espressioni, pur rimanendo sulla strada della crescen-

te creatività e qualità di immagine. Visioni oniriche e fantastiche per fotografie che coinvolgono, oltre che visivamente, anche emotivamente.

Le esposizioni continuavano al Centro Congressi Quattro Torri con **Ermanno Colombo** e il suo "Progetto per una fiaba". CLP elaborati. L'Autore inizia sempre dal click come partenza per una elaborazione ottenuta non disdegnando nessuna tecnica o materiale, soluzioni chimiche, colori acetati ecc. Immagini stuzzicanti in un continuo giuoco di esperimenti e prove, dove vince il gusto estetico e la capacità visiva.

**Franco Tabarroni** "Attesa". CLP. Scrive l'Autore: "Con questa serie di immagini ricreate fantasticamente con varie tecniche cerco di trasmettere le sensazioni da me provate nel folto di un bosco d'autunno a contatto dell'immensa varietà di colori e forme che si presentano ai miei occhi nell'opprimente rumore del silenzio, che è silenzio né di morte, né di attesa, di un ancor più bello spettacolo delle stagioni prossime venture".

Inoltre Tabarroni ha presentato "Pressogrammi", che così commenta: "Mi hanno sempre affascinato, andando a ritroso nella storia della fotografia, le prime esperienze effettuate dai pionieri di questa arte, che ottenevano risultati sbalorditivi con mezzi semplici ed empirici. Tutto ciò ha fatto nascere in me il desiderio di ripercorrere il loro cammino, ma modificando, in parte, i loro procedimenti, escludendone alcuni: il mezzo meccanico e la matrice, ed includendone altri: carta a colore e gli acidi di sviluppo. I risultati da me ottenuti non hanno nessuna somiglianza con le immagini che si ottenevano a quei tempi, in compenso è stato un affascinante viaggio attraverso la fotografia del passato, un omaggio dovuto a quei pionieri, che grazie alla loro perseveranza nella sperimentazione hanno fatto nascere la fotografia."

**Ambrogio Negri** "Collage Fotografici". CLP, B/N. Illustrazione dell'Autore: "Ho iniziato a produrre collage nel 1982. Una tecnica che consente di dare libero sfogo alla fantasia e di superare i limiti della realtà o la mancanza di grandi mezzi. In questi anni ho prodotto molti collage, con alcuni di questi sono state proposte due mostre: 1983 "La porta più segreta", 1987 "Fantasmi di Venezia". Il mio impegno è volto ad

ottenere una immagine composta e gradevole, ma comunemente stimolante e, o, provocatoria". Scrive Rinaldo Prieri "Negri fa certamente parte della schiera, piuttosto rada, di fotografi che amano la fotografia al di là della fotografia, perché sanno fare di essa uno strumento per spiazzare se stessa dall'asse volutamente fotografico e depositarla nel bel mezzo di una iperbolicità che spazia dall'ironico al simbolistico, dal concetto spaziale a quello surrealistico".

**Daniele Ghisla** "Itinerario Ghiacciato". Commento dell'Autore: "Sono fotografie scattate durante un mio lungo, affascinante viaggio dentro la realtà. Reale non già perché corrispondente ad un rapporto espressivo del verismo dell'oggetto rappresentato così come è, ma perché autenticamente reale come le emozioni. È in sostanza un mio modo di vedere, che cambia da sue prospettive dinamiche differenti con il mutare degli stati d'animo, che la realtà mi trasmette. È dunque un vedere quasi mai oggettivo. Le percezioni visive, unite a stimoli di altre sensazioni, trasformano l'oggetto, fino a restituire di sé un'immagine nuova, rivolta soprattutto alle vocazioni.

Diviene così un modo di vedere interiore, alimentato da esperienze visive e psicologiche, già vissute dal desiderio di emozioni, oppure nuove in sintonia fra loro, ma sempre con l'ansia di essere liberi dai condizionamenti della fedeltà meccanica, che la tecnologia fotografica cerca di imporre.

Infatti non cerco di riprodurre il vero passivamente, ma cerco piuttosto di utilizzarlo per vedere oltre le forme e soddisfare un bisogno di comunicazione affettiva, un' esigenza di sogno, di speranza di illusione. Da ciò deriva una trasformazione delle categorie spaziali e temporali comuni del mondo di tutti, per meglio rifugiarmi in un mio mondo particolare. Il mio sforzo sta essenzialmente nel superamento delle stereotipie meccanicistiche della

visione banale. Il significato vero della mia produzione è quello di privilegiare i sentimenti sopra la razionalità".

**Spazio Umbria**, a cura dei Circoli Umbri. I "padroni di casa" hanno offerto a tutti i congressisti un benvenuto caloroso, usando il linguaggio della fotografia. Hanno esposto: A. Fattori, E. Angelucci, S. Sisani, L. Gargiulo, M. Bitocchi, F. Picciafoco, O. Tiberi, B. Corgnia, R. Di Maio, F. Sproviero, M. Biondini, V. Mancinelli, L. Loretoni, N. Romaniello, N. Pettinelli, E. Chiocchia, A. Esposito, F. Tugni, D. Marchettone, Tardioli, M. Farinacci, C. Severini, D. Castellani, M. Nicolini, A. Gori, D. Amoni, G. Francario, E. Rossi.

**Sanio Panfili**: "Un giorno di lavoro nell'industria". Reportage in B/N. Racconto di un giorno, un giorno comune per tanti, visto senza patetici luoghi comuni, senza la retorica della fatica e del sudore, ma con sincera onestà, senza mai tradire il fine dell'opera: raccontare con oggettività "un giorno di lavoro". Sanio Panfili, iscritto al Gruppo Fotografico Gualdese, fotografa da sempre, privilegiando il reportage indirizzato nel sociale, sentito come campo di autentica e sincera ricerca anche in virtù del suo ruolo di Assessore della Regione Umbria. Fra i vari e validi lavori fotografici quello in esposizione

## 48° CONGRESSO NAZIONALE FIAF PERUGIA Aprile 1996

AUTORE	N. FOTO	CLP	B/N
AUTORI UNBRI	31	16	15
CREATIVITÀ	32	8	24
GIOVANI	56	24	32
GHISLA	32	32	
INSIGNITI	46	33	13
NEGRI	30	9	21
PANFILI	21		21
ROSSI	20		20
TABARRONI	24	24	
FERRONI	10		10
COLOMBO	4	4	
LASALANDRA	60		60
BARTOLI	27	27	
TANI	60		60
GALIMBERTI	22	22	
<b>TOTALE</b>	<b>475</b>	<b>199</b>	<b>276</b>
FOTOTECA FIAF	30		
*PORTFOLIO GIOVANI	31		

## AUTORI DIAPORAMI

AUTORE	TITOLO
ANDREELLA	BARCELLONA
BERTI	QUATTRO PICCOLE STORIE
BOLONDI	AFRICAN EXPRESS
BOVINA	È TEMPO DI MATTANZA
CATELANI	DUNE MOSSE
DONNINI	FERRARA: UNA CITTÀ PER SUONA
	SAGOME D'ITALIA
	CREATIVITÀ
FOTOTECA FIAF	CREATIVITÀ
	SELEZIONE MONTATA E SONORIZZATA DA DONNINI
PHOTO CLUB 5	BENARES
FOTO ETRURIA	LA VAL DI CHIANA
TURCATO	MAQUILLAGE
DOZVALD	ORIENT EXPRESS
	GOOD BYE FLORA
DENIS	NON NÈ VOGLIO PIÙ VEDERE
TODARO	SUL SET DI UNO SPOT
NEUWELS	SPLEEN
DE BERNARDI	ARS EFFIMERA
DORIKENS	ATMOSFERA ANNI 50
PLAUSA	DIES IRAE
PLANA PEY	VIATGE A L'INTERIOR
GRADNIK	QUELLA NOTTE AL CAFFÈ FLORIAN
D. DENIS	SELEZIONE FIAF

al Congresso ha dato vita ad una pubblicazione, che porta il medesimo titolo della mostra.

**Insigniti FIAF e FIAP.** Una galleria dei fotomatori, che hanno avuto nel 1996 le onorificenze della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e della Fédération Internationale de l'Art Photographique. Belle immagini di bravissimi fotografi.

**Ferruccio Ferroni** quest'anno ha ricevuto la maggiore onorificenza nazionale: Maestro Fotografo Italiano (M.F.I.). Presentazione: Ferruccio Ferroni ha iniziato a fotografare nel 1948, sotto la guida di Giuseppe Cavalli. Ha partecipato a numerose ed importanti mostre in Italia ed all'estero: in particolare sue opere sono state esposte alla "Esposizione Internazionale Fotografica", 1952, Palazzo dell'Arte, Milano; alla "Mostra della Fotografia Italiana", 1953, Galleria della Vigna Nuova, Firenze; alla "Mostra Nazionale di Fotografia ad Invito", 1951, 1952 (opera premiata), 1953, 1954 e 1955;

Urbino (1950), a Lecco (1991) ed a Savignano sul Rubicone (1992). È stato membro del Circolo Fotografico La Gondola e della Associazione Fotografica "Misa". Nel 1985 viene proclamato socio onorario del Centro Studi Marche, del quale era già socio onorario Giacomelli. Un grande e vero maestro fotografo, che si è meritato a pieno titolo la più importante onorificenza FIAF.

Trenta opere tratte dalla **Fototeca FIAF di Torino**, selezionate da Pastrone e da Magni, tracciavano un profilo storico sulla creatività, proponendo autori di varie tendenze nel periodo che va dal 1975 al 1985. Fra tutti gli autori ricordiamo **Mario Marsilia**, la cui mostra vuole essere un omaggio a questo significativo ed importante autore.

**Mimmo Rossi.** Scrive Rino Di Maio: "Per ricordare un amico" è il titolo che abbiamo dato a questa Mostra per ricordare una carissima persona, Mimmo Rossi, che ci ha lasciato ancora tanto giovane. Ma forse bisognava anche aggiungere "per ricordare

un ottimo fotografo". Ed infatti Mimmo sin dagli inizi degli anni '70, quando iniziò a frequentare il neo-Fotoclub Perugia, mostrò notevoli doti sia per quanto riguarda i contenuti delle sue immagini sia per la splendida tecnica "bianconeristica". Con il passare degli anni riuscì ad amalgamare in perfetta simbiosi la sua passione per la fotografia con quella per la musica (specialmente jazz) ed infatti egli ha lasciato, tra l'altro, un immenso archivio fotografico riguardante personaggi e musicisti di fama internazionale, orbitanti nel mondo della musica jazz. Ricorderemo Mimmo sempre per la sua schietta amicizia, disponibilità, generosità e per il suo immancabile sorriso, che rimarrà sempre nei nostri cuori". **Giorgio Tani** "Ritratti FIAF": Viaggio dentro la FIAF attraverso le sue facce più note, più simpatiche, più curiose. Ricorda lo stesso Tani: "Questa raccolta di fotografie è nata per il piacere di fotografare volti di amici che si incontrano spesso e con i quali c'è in comune la voglia di immagini. Sono ritratti spontanei, a volte in posa, a volte rubacchiati tra una smorfia ed un'espressione. Una raccolta effettuata nel tempo, senza furia, senza un termine, che mi piacerà proseguire per rivedere, poi, e rivedere nella memoria momenti in cui la lente di un obiettivo ha unito reciproche curiosità". Inoltre le mostre delle opere dei protagonisti delle nuove Monografie FIAF: Monografia "Concorso Giovani", nata dalle fotografie, che partecipanti al **Concorso Giovani 1996**, hanno vinto, hanno ricevuto segnalazioni, sono state ammesse. Per riassumere il valore di questo concorso e di questa mostra riprendiamo le parole di Marco Bastianelli: "Non mi sono mai ritenuto un critico fotografico. Un giornalista, sì, ma un critico fotografico proprio no. Per questo non amo partecipare alle giurie dei concorsi fotografici ... Invece per questo concorso, anomalo nel panorama fotografico italiano, non ho fatto nessuno strappo alla mia personalissima regola, anzi ho partecipato con molto entusiasmo alle selezioni delle opere. E sono contento di affermare, a lavori conclusi, che in giro c'è molta più cultura fotografica di quanto mi potessi aspettare. Soprattutto dai giovani". Opere raccolte nella monografia **"Creatività"**. Tanti autori, tante immagini, tanto materiale per imparare

un ottimo fotografo". Ed infatti Mimmo sin dagli inizi degli anni '70, quando iniziò a frequentare il neo-Fotoclub Perugia, mostrò notevoli doti sia per quanto riguarda i contenuti delle sue immagini sia per la splendida tecnica "bianconeristica". Con il passare degli anni riuscì ad amalgamare in perfetta simbiosi la sua passione per la fotografia con quella per la musica (specialmente jazz) ed infatti egli ha lasciato, tra l'altro, un immenso archivio fotografico riguardante personaggi e musicisti di fama internazionale, orbitanti nel mondo della musica jazz. Ricorderemo Mimmo sempre per la sua schietta amicizia, disponibilità, generosità e per il suo immancabile sorriso, che rimarrà sempre nei nostri cuori". **Giorgio Tani** "Ritratti FIAF": Viaggio dentro la FIAF attraverso le sue facce più note, più simpatiche, più curiose. Ricorda lo stesso Tani: "Questa raccolta di fotografie è nata per il piacere di fotografare volti di amici che si incontrano spesso e con i quali c'è in comune la voglia di immagini. Sono ritratti spontanei, a volte in posa, a volte rubacchiati tra una smorfia ed un'espressione. Una raccolta effettuata nel tempo, senza furia, senza un termine, che mi piacerà proseguire per rivedere, poi, e rivedere nella memoria momenti in cui la lente di un obiettivo ha unito reciproche curiosità". Inoltre le mostre delle opere dei protagonisti delle nuove Monografie FIAF: Monografia "Concorso Giovani", nata dalle fotografie, che partecipanti al **Concorso Giovani 1996**, hanno vinto, hanno ricevuto segnalazioni, sono state ammesse. Per riassumere il valore di questo concorso e di questa mostra riprendiamo le parole di Marco Bastianelli: "Non mi sono mai ritenuto un critico fotografico. Un giornalista, sì, ma un critico fotografico proprio no. Per questo non amo partecipare alle giurie dei concorsi fotografici ... Invece per questo concorso, anomalo nel panorama fotografico italiano, non ho fatto nessuno strappo alla mia personalissima regola, anzi ho partecipato con molto entusiasmo alle selezioni delle opere. E sono contento di affermare, a lavori conclusi, che in giro c'è molta più cultura fotografica di quanto mi potessi aspettare. Soprattutto dai giovani". Opere raccolte nella monografia **"Creatività"**. Tanti autori, tante immagini, tanto materiale per imparare



e riflettere. Riporta Michele Ghigo nella prefazione alla suddetta Monografia: "... La fotografia creativa, a mio avviso, deve essere soprattutto il frutto di un'elaborazione di tipo intellettuale, piuttosto che tecnico. Il quid che distingue l'artista da un pur abile artigiano non è dato dall'abilità nell'usare gli strumenti, ma dal migliore sfruttamento della fantasia e dell'intelligenza. Il verbo creare è stato innanzitutto legato alla figura di Dio, che è puro spirito. Sia dunque creativa la nostra fotografia quando è frutto della parte spirituale di noi: intelligenza, sentimento e fantasia. Così almeno mi pare". Come si è visto un lungo e affascinante viaggio entro la fotografia amatoriale, per fare il punto della situazione, per ricevere nuovi stimoli. La visione delle mostre non solo è consigliabile, ma indispensabile per il critico, e soprattutto per il fotografo, che non impara sui libri, ma dalla sua personale esperienza e dalla produzione degli altri autori che sempre è ottima ma-

## Elezioni per cariche sociali triennio 1996-1999

### RIASSUNTO DEL VERBALE

PERUGIA 27 APRILE 1996

Il Collegio degli Scrutatori eletto dalla Assemblea dei Soci FIAF, riunita in Perugia il 27 aprile 1996 e costituita dai Signori: Antonio Corvaia, Luigi Passero, Pacifico Spadoni, Paolo Brogi, Moreno Diana, Mario Parussini, Vittorio Philippon. Assiste e collabora il Signor Angelo Movizzo, scrutatore di sala. Viene nominato Presidente del Collegio il Signor Pacifico Spadoni. Dopo la verifica dei poteri, chiusa alle ore 13, come da avviso-comunicato esposto in Segreteria dal Segretario Generale Monari, vengono distribuite agli aventi titolo le schede di voto.

Alle ore 16.30 viene chiusa la distribuzione delle schede ed alle ore 16.45 vengono dichiarate chiuse le operazioni di voto.

Alle ore 16.55 vengono aperte le urne e si dà inizio allo spoglio delle schede per la votazione del PRESIDENTE.

Risulta eletto il Signor **Giorgio Tani** che ha ottenuto **2549** voti.

Vengono successivamente scrutinate le schede per l'elezione del CONSIGLIO DIRETTIVO.

Dallo scrutinio risultano avere ottenuto voti:

1. Andriola Giuseppe voti **964**
2. Barsotti Silvio voti **1322**
3. Cappelli Marcello voti **128**
4. Colalongo Bruno voti **897**
5. Di Maio Rino voti **943**
6. Ghidoni Lino voti **882**
7. Merlak Fulvio voti **1663**
8. Monari Carlo voti **987**
9. Nacci Francesco voti **457**
10. Pastrone Claudio voti **1547**
11. Pavanello Renzo voti **99**
12. Polizzi Piazza Donatella voti **1026**
13. Rossi Roberto voti **1482**
14. Rubboli Veniero voti **870**
15. Sbrana Piero voti **1417**

Quindi eletti: Fulvio Merlak (1.663), Claudio Pastrone (1547), Rossi Roberto (1482), Piero Sbrana (1.417),

Silvio Barsotti (1.322), Donatella Polizzi Piazza (1.026), Carlo Monari (987), Giuseppe Andriola (964), Rino Di Maio (943), Bruno Colalongo (897).

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rognoni Roberto **1891**  
Guyot Bourg Michele **1427**  
De Los Rios Carlo **1309**  
Barsotti Armando **712**  
Zen Maurizio **652**

COLLEGIO DEI PROVIBIRI

voti ottenuti  
Rigon Giorgio **1637**  
Gorgerino Filiberto **1552**  
Zara Conti M.Teresa **1327**  
Rosati Vittorino **764**  
Loretoni Luigi **703**

#### Note:

Tutti i partecipanti al Congresso che desiderino avere la videocassetta dei momenti più significativi dei quattro giorni FIAF più importanti dell'anno, possono richiederla al costo di L.25.000, a Marco Nicolini. Tel. 0330/915097 - 075/901590.

Le foto pubblicate in questo articolo sono di: Di Maio, Nicolini, Ancarani, Di Martile, Serra, Colalongo.



▲ Sergio Magni presenta il nuovo Consiglio Direttivo

# CREATIVITÀ

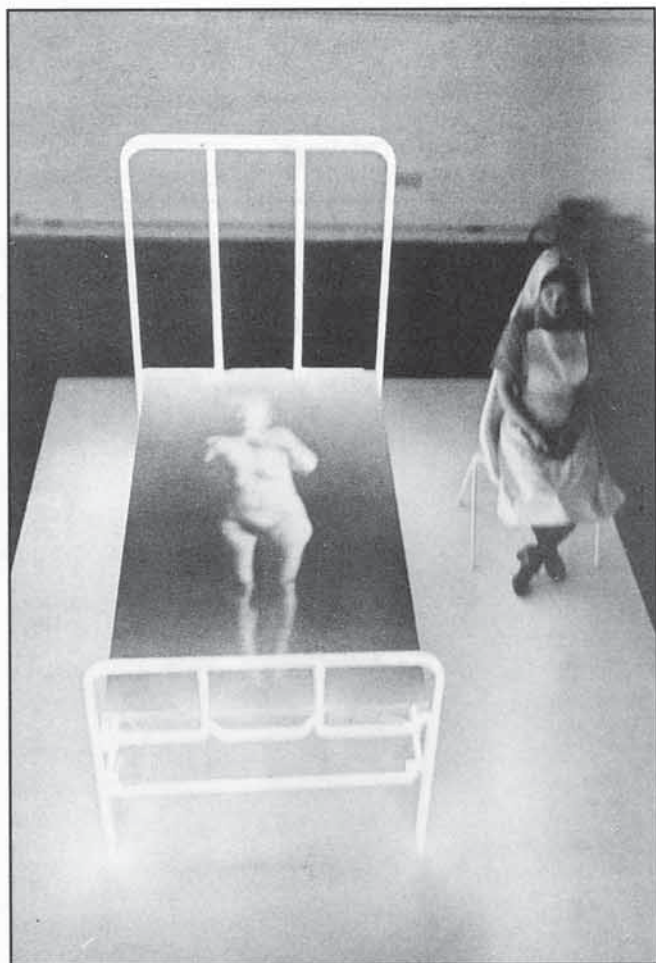
## ARBITRIO DEL PENSIERO

Se la creatività si potesse definire e poi apprendere, come qualsiasi altra disciplina, sarebbe alla portata di tutti. Picasso, alla domanda se è difficile essere creativi, rispondeva: "O è facile o è impossibile".

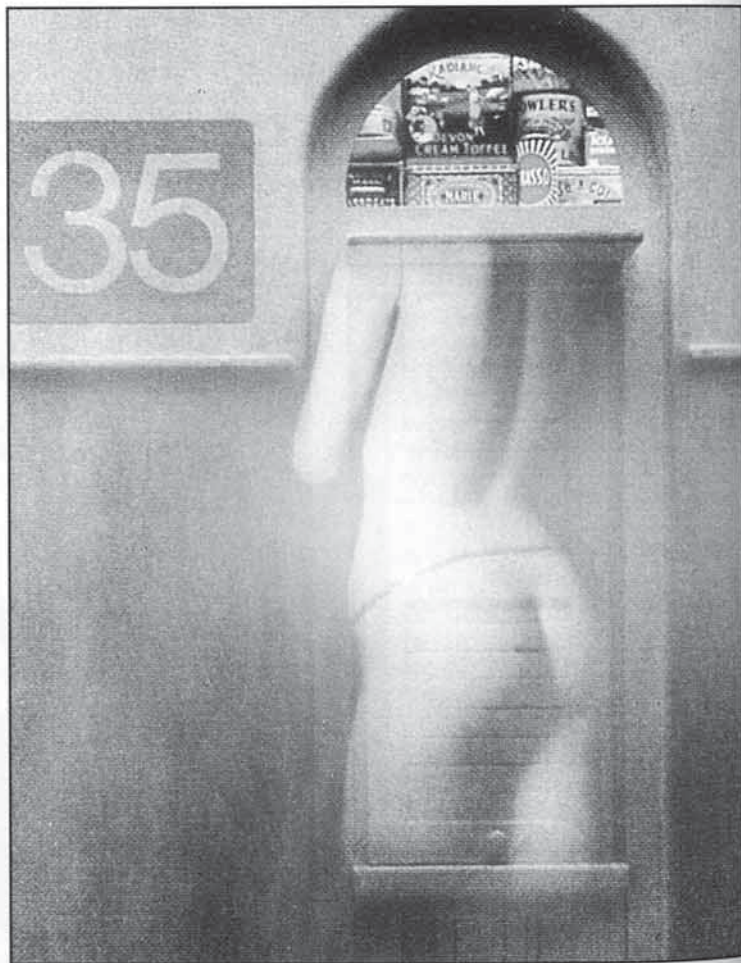
Con questo non voglio affermare la solita banalità che "artisti si nasce", né ingenerare il dubbio che quanti si sentono privi di spirito creativo non potranno mai essere artisti; intendo, invece, sostenere che la creatività si

acquisisce attraverso un processo inconscio, man mano che si affina la "sensibilità estetica", coltivandola e arricchendola con il continuo, e ben controllato, "esercizio della visione". È soltanto dopo avere riconosciuto lo stato di filiazione e di dipendenza da queste due funzioni superiori dello spirito che la parola "creatività" si riscatta dalla banalità del linguaggio popolare e da quell'aura di indeterminatezza in cui valgono tutti i lu-

ghi comuni. Ma a dispetto di quanto testè dichiarato, un qualche cosa che definisca la creatività bisogna pur trovarlo, se non altro per consentire a noi fotografi di scegliere una metodologia operativa; perciò non rimane che osservare le diverse procedure che i cosiddetti "creativi" hanno adottato, carpire quanto in esse è a fattor comune e, come risultanza, proporre la seguente definizione. "In fotografia la creatività si esplica



▲ Leopold Maler - *Mortal Issues* - '76



▲ Sam Haskins

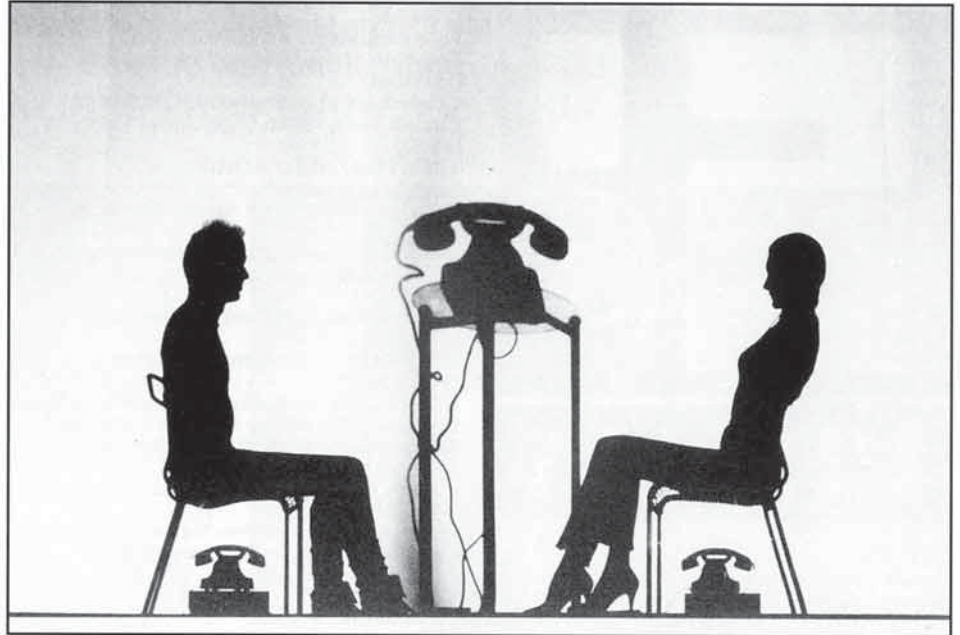
*nell'aggiungere o nel togliere qualcosa dalla realtà riprodotta per renderla non credibile e più vicina alla visione soggettiva della realtà stessa o di più realtà combinate".*

Entriamo, quindi, nella dimensione dell'immaginario e le fotografie elaborate con siffatto spirito richiedono un approccio, una lettura ed una interpretazione per i quali debbono essere abbandonati e dimenticati i codici convenzionali, poiché per ogni immagine l'autore ha applicato una grammatica ed una sintassi nuove, concepite esclusivamente per "quell'opera", un sistema figurale che non si riconosce in alcun codice e che deve essere irripetibile, poiché, se applicato in altre opere, rischia di divenire codice a sua volta e "... il codice comporta una povera certezza opposta alla ricca ambiguità.", come afferma il critico pensatore Michele Giordano.

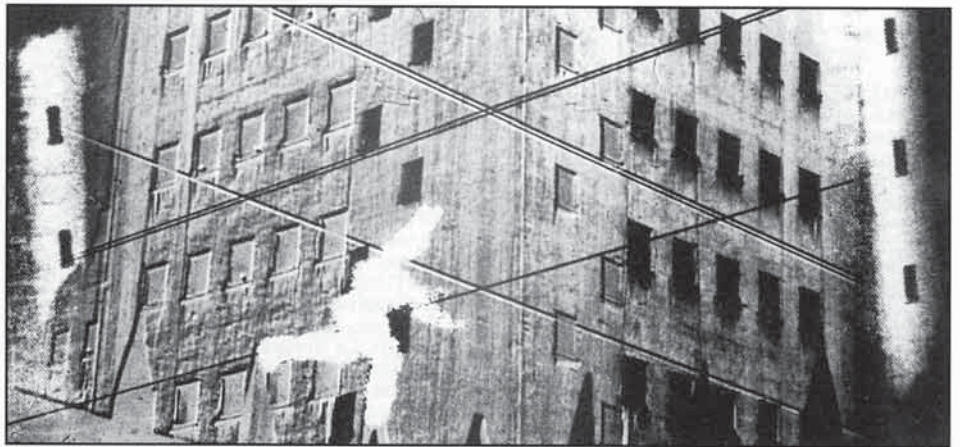
Povertà e ricchezza! Linguaggio piano, quotidiano, banalizzato dai luoghi comuni e dai significati univoci cui si contrappone il linguaggio aperto, articolato in parole libere; concetti chiari, cristallizzati dalla consuetudine e dal senso comune che vengono sostituiti da proposizioni provocatorie, arbitrarie, arricchite dal fascino dell'ambiguità. Tutti strumenti operativi per mezzo dei quali l'autore creativo apre un ventaglio di possibilità interpretative tale da consentire al lettore di apportare il proprio personale contributo al perfezionamento dell'opera.

Forse è per questo che la ricerca del fotografo creativo non raggiunge mai la compiutezza, non approda mai ad un risultato definitivo, è fatta di esperienze tendenti a ... qualcosa, esercizi dell'intelligenza propedeutici ad altri esercizi, giochi mai finiti. Le fotografie di ricerca non si commercializzano; non si espongono in modo permanente, rimangono vittime ansiose del loro stesso superamento. Ma non basta stupire con la novità di costruzioni svincolate da codici e assoggettate soltanto all'arbitrio della fantasia. La briglia sciolta rischia di allontanarci definitivamente dalla dimensione estetica.

Un sistema visuale infatti non può essere assimilato alle tessere di un caleidoscopio animate dalla combinazione casuale tra la forza di gravità ed il fenomeno della riflessione ottica. Le nostre "tessere" devono es-



▲ Jürgen Klauke - Telefoni - '84



▲ Astrid Klein - Salto mortale cerebrale - '84

sere controllate da un filo che, comunque, ci riconduca ad una consolidata concezione estetica. Così qualche rassicurante archetipo e qualche teoria ci può aiutare a penetrare nella nostra irrazionalità.

Nei prossimi numeri di questa rivista proporremo alcuni principi dottrinali scelti tra quelli del pensiero estetico contemporaneo che ci consentono di aprire prospettive nuove al nostro fotografare creativo.

In equilibrio tra citazioni, enunciazioni e proposte, esamineremo i principi dello "Scarto dalla norma" e dell'"Opera Aperta" e le poetiche

dell'"Oggetto Ritrovato" e del "Frammento".

**Giorgio Rigon**

*Questo scritto è la sintesi della relazione di Giorgio Rigon, tenuta alla Tavola Rotonda dal tema "Creatività", durante il 48° Congresso FIAF. Seguiranno nei prossimi numeri de "Il Fotoamatore" gli interventi degli altri relatori.*

**È l'Italia****Circoli partecipanti**

Ecco i Circoli partecipanti alla grande manifestazione nazionale È l'Italia.

Qualora qualche club non ritrovi il proprio nome in tale elenco, pur avendo mandato la scheda di adesione, si prega di contattare telefonicamente la redazione de "IL FOTOAMATORE". Ricordiamo, inoltre, che gli ultimi ridardatari sono ancora in tempo per telefonare in Redazione e comunicare di voler far parte del nostro "gruppo"!

**PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**PiemonTE**  
**Società Fotografica Subalpina** Torino  
**Fotoclub Famija Moncaliereisa** Moncalieri (Torino)  
**Fotoclub Neyrone** Trofarello (Torino)  
**The Hat in the World C.I.F.A.**  
**Photogallery** Alessandria  
**Photo 35 Ovada** Ovada (Alessandria)  
**Videocinefotoclub Il Campanile** Galliate (Novara)  
**Fotoclub Borgomanero** Borgomanero (Novara)

**Gruppo Foto Cine Controluce** Vercelli

**LIGURIA**

**Circolo Fotografico Torria** Imperia  
**Circolo Fotografico Rio Bodo** Imperia  
**Sez. Foto Cine G. Tagliotti** Genova  
**Dipendenti Banca Carige** Genova  
**Gruppo Fotoamatori Genovesi** Genova  
**C.R. CAP G.Fot. Il Flash** Genova  
**Dopolavoro Ferroviario Chiavari** Chiavari (Genova)  
**Fotoclub La Mela Verde** Mallare (Savona)

**LOMBARDIA**

**Circolo Fotografico Marianese** Dalmine (Bergamo)  
**Circolo Fotografico Costa Volpino** Costa Volpino Bergamo  
**Circolo Cinefotografico "Como"** Como Rebbio  
**Gruppo Fotografico Autoscatto** Appiano Gentile (Como)  
**Photo-Grafia** Milano  
**Circolo Fotografico Milanese** Milano  
**Filologico Milanese Sez. Fot.** Milano  
**Ass. Fot. CRAL ITALTEL Lombardia** Settimo Milanese (Milano)  
**Gruppo Fotoamatori Sestesi** Sesto San Giovanni (Milano)  
**Eni Polo Sociale di Gruppo S. Donato** Milanese Milano  
**Gr. Fotografico Civitatis Papiae** Pavia  
**Gruppo Fotoamatori Saronnesi** Saronno

(Varese)

**Foto Club Asola** Asola (Mantova)  
**Fotoclub Monzambano** Monzambano (Mantova)  
**Gruppo Iseo Immagine** Iseo (Mantova)  
**Circolo Fotografico Vigevanese** Vigevano (Pavia)  
**TRENTINO ALTO ADIGE**  
**Fotoclub Bolzano** Bolzano  
**C.T.G. Gruppo Torre Bianca** Bressanone (Bolzano)  
**Gruppo Fotoamatori Pergine** Pergine Valsugana (Trento)

**VENETO**

**C.Fot. Culturale Athesis** Boara Pisani (Padova)  
**G.Fot.Cult. La Tangenziale** Mestre (Venezia)  
**G.F. El Cocal Dopolav. EniChem** Marghera  
**Fotoclub Monteforte** Monteforte (Verona)  
**C.Fotografico Città di Garda** Garda (Verona)  
**Circolo Fotografico Scledense** Schio (Vicenza)

**Dopolavoro Ferroviario Verona** Verona

**Circolo Fotografico Veronese** Verona

**La Gondola** Venezia

**FRIULI VENEZIA GIULIA**

**C.F. Isontino** Gorizia  
**G.F. Lo Scambio D.L.F.** Gorizia  
**Fotoklub Skupina 75** Gorizia  
**C.Cult. Ric. Castrum** Grado Gorizia  
**Fotoclub Il Torrione** Romans d'Isanzo (Gorizia)  
**Ass. Cult. La Primula** Lucinio (Gorizia)  
**C.F. La Finestra** Pordenone  
**C.F. Sanvitese Photo 88** San Vito Al Tagliamento (Pordenone)

**C.F. Triestino** Trieste

**C.F. Fincantieri Trieste** Trieste

**Circolo Ferriera di Servola Sez.Fot.** Trieste

**C.R.S. Julia Sez. Fotografia.** Trieste

**Foto TRST 80** Trieste

**Fotoclub A.R.C.C.S. Arci** Trieste

**DLF Villa Opicina Sez. Fotografica** Villa Opicina (Trieste)

**Gruppo Fotografico Gemonese** Gemona Del Friuli (Udine)

**F.C. C Lignano Moro Doriano** Lignano Sabbiadoro (Udine)

**C.F.Cult. La Sorgente** Torreato di Martignacco (Udine)

**Anaxum Circolo Cult. e Fotografico** Precentico (Udine)

**EMILIA ROMAGNA**

**C.F. Reggiano Il Soffietto** Reggio Emilia  
**Gruppo Fotografico Il Torrione** Casalgrande (Reggio Emilia)  
**C.Cinefotografico La Rocca** Modena  
**Photoclub Eyes** San Felice s/Panaro (Modena)  
**Gruppo Fotografico Contatto** Consandolo (Ferrara)

**F.C. Vigarano Mainarda** Vigarano Mainarda (Ferrara)

**Foto Cine Club Forli** Forli

**C.C.F. Amatori Bagnacavallo** Bagnacavallo (Ravenna)

**Cral Enichem Sez. Fotografica** Ravenna

**Circolo Fotografico Ravennate** Ravenna

**TOSCANA**

**Club 2K Carrara Sez. Culturale** Marina di Carrara (Massa Carrara)  
**Club Fotografico Apuano** Carrara  
**ALFA Ass. Livornese Fotoamatori** Livorno  
**C. Fotoamatori San Vincenzo** San Vincenzo (Livorno)  
**C. Ricreativo Cult. Piaggio** Pontedera (Pisa)  
**Dopolavoro Ferroviario Arezzo** Arezzo  
**Club Fotografico AVIS Bibbiena** Bibbiena (Arezzo)

**C.Fot. Il Cupolone** Firenze

**F.C. Ideavisiva Campi Bisenzio** (Firenze)

**Circolo Fotografico Arno** Figline Valdarno (Firenze)

**Fotoclub Follonica** Follonica (Grosseto)

**Fotocircolo Biancoenero** Cecina (Livorno)

**Fotoclub Lucchese** Lucca

**3C Cinefotoclub Cascina** Cascina (Pisa)

**C.F.A.M. Cinefotoamatori Marinesi** Marina di Pisa (Pisa)

**Fotoclub 3 ASA** Poggibonsi (Siena)

**Gruppo Fotografico Sinalunghese** Sinalunga (Siena)

**UMBRIA**

**Accademia Fotografica Perugina** Perugia

**Gruppo Fotografico ACAR** Perugia

**Società Fotografica Perugina** Perugia

**Circolo Cinefotoamatori Hispellum** Spello (Perugia)

**Gruppo Fotografico Gualdese** Gualdo Tadino (Perugia)

**Dopolavoro Ferroviario Foligno** Foligno

**Club Fotoincontro Narni Scalo** (Terni)

**MARCHE**

**Fotoclub Arti Visive** Fabriano (Ancona)

**Fotocineclub Sambenedettese** San Benedetto Del Tronto (Ascoli Piceno)

**Fotocineclub Fermo Fermo** (Ascoli Piceno)

**ABRUZZO E MOLISE**

**Fotoclub 99 L'Aquila** Bazzano (Aquila)

**Club Fotografico Coaper "P"** Pennapiedimonte (Chieti)

**Circolo Controluce** Casoli (Chieti)

**Aternum Fotoamatori Abruzzesi** Pescara

**LAZIO**

**Ass. Fotografica Frosinone** Frosinone

**Fotoclub Arcadia** Cassino (Frosinone)

**Foto Club Latina** Latina

**CRAL Telecom Latina Sez. Fot.** Latina

**G. Fot. Romano Proposta '80** Roma

**Foto Club Roma** Roma

**Banca di ITAL CASC** Roma

**Ass. Fotocineamatori Bracciano** Bracciano (Roma)

**Club Castelli Romani** Albano Laziale (Roma)

**C.F. L'Immagine** Roma

**Il Punto di Vista** Monterotondo (Roma)

**Foto Club Ariccia** Ariccia (Roma)

**Circolo Fotografico Reatino** Rieti

**C.A.F. Fabbrica di Roma** (Viterbo)

**CAMPANIA**

**Centro Fotografico Napoletano** Napoli

**CRAL Banca Popolare Novare Sez. Fot.** Napoli

**Occhi Blu** Napoli

**Ass. Dagherro-Tipi Fotoam. Insieme** Caserta

**Sezione Fotografica AIDO Acerra** Acerra (Napoli)

**CALABRIA**

**Club Fotografico Grandangolo** Catanzaro Lido (Catanzaro)

**PUGLIA**

**HI-FOTO Fasano** Fasano (Brindisi)

**Fotoclub Il Castello** Taranto

**SICILIA**

**A.C.A.F. Ass. Catanese Amat. Fotografia** Catania

**Gruppo Fotografico Le Gru** Valverde (Catania)

**Fotoclub Naxos** Giardini Naxos (Messina)

# 3° TROFEO CITTÀ DI CATANIA

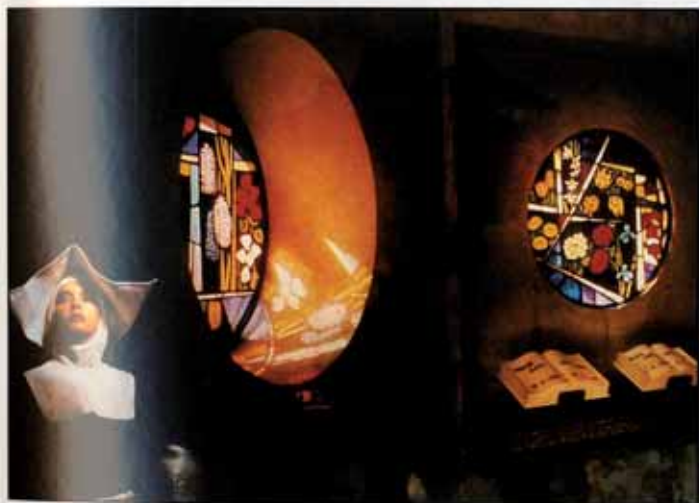
Concorso Fotografico Nazionale valevole per la statistica FIAF 1996  
aderente al 9° Circuito Nazionale Concorsi FIAF  
ASSOCIAZIONE FOTOGRAFICA CATANIA



1° Premio clip - Mario Stelatelli - "Ferri di casa mia"



2° Premio clip - Riccardo Tomelleri - "Fior di lavanda 1"



3° Premio clip - Franco Bonanomi - "Trasgressiva"



2° Premio Reportage - Alessandro Marchesi - "La Processione di Sulmona"

## Verbale della Commissione Selezionatrice

La Giuria, così composta:

### Giuria bianco e nero

Donatella Polizzi Piazza A.F.I. - Cons. Naz. Fiaf  
Sebastiano Patanè B.F.I. - Pres. G.F. Elefante-CT  
Giovanna La Bua - Pres. Ass. Fot. Imago Palermo

### Giuria stampe a colori

Santo Mongioì A.F.I.A.P. - Delegato Zona Prov. Catania  
Michele Piazza - Ass. Fotog. Catania  
Tiziana Busà - Ass. Fotog. Catania  
(Per Piero Gucciardi - Arte e Immagine Palermo)

### Giuria Diapositive

Giuseppe Fichera A.F.I.A.P. - Delegato Reg. Fiaf  
Franco Ferro - Vice-Pres. Focus Audiovisivi-CT  
Paolo Piattelli - Vice Pres. Ass. Fotog. Catania  
(Per Valerio Cimino - Pres. Premiato C.F.C. San Cataldo)

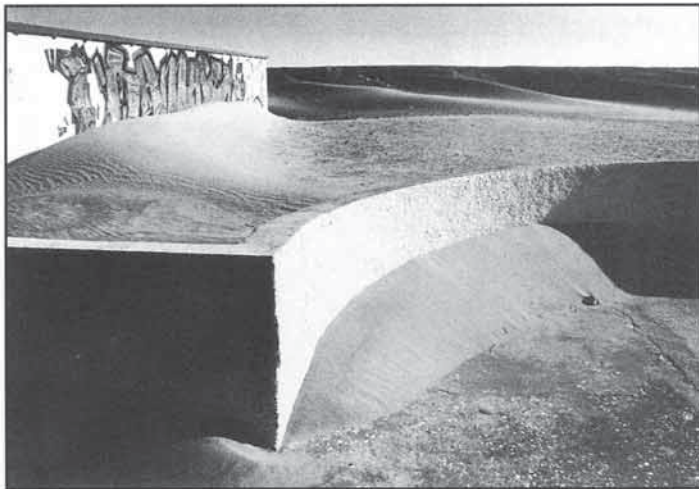
### Giuria Portfolio

Pietro Urso A.F.I.A.P. - C.F.C. Galatea di Acireale  
Cosimo Di Guardo - Pres. A.C.A.F. CT

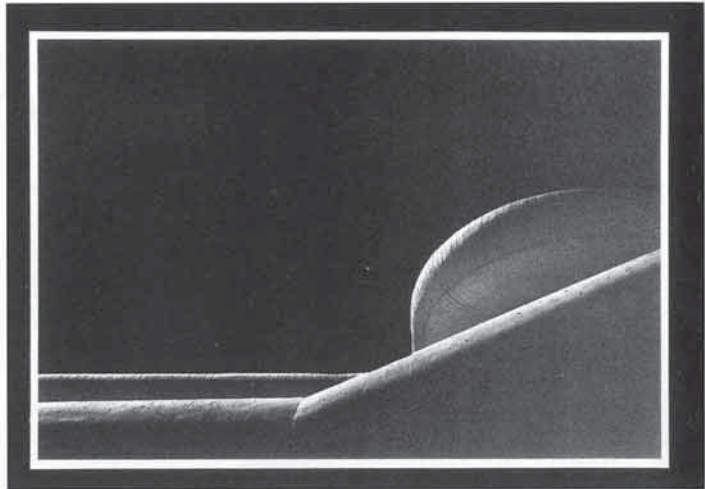


3° Premio Reportage - Sergio Carlesso - "Decostruttivismo"

## TROFEO CITTÀ DI CATANIA



1° Premio b/n - Gianni Mantovani - "Lidi Ferraresi"



2° Premio b/n - Silvano Monchi - "Frammenti n°1"

Domenico Santonocito - Ass. Fotog. Catania  
(Per Francesco Tommasi - Pres. F.C. Niscemi CL)  
riunita nei giorni 12.05.1996 per esaminare i lavori partec-  
ipanti alla manifestazione, dopo attento, scrupoloso e  
ripetuto esame di

nr. 448 lavori di nr. 117 autori nella sezione stampe in  
B/N

nr. 695 lavori di nr. 182 autori nella sezione stampe a  
colori

nr. 587 lavori di nr. 145 autori nella sezione diapositive a  
colori

nr. 33 lavori di nr. 33 autori nella sezione reportage, rac-  
conti, sequenze

per un totale di nr. 1763 lavori di nr. 477 partecipanti per  
un totale di nr. 4 sezioni sul tema libero

hanno deciso di ammettere

nr. 69 lavori di nr. 63 autori nella sezione stampe in B/N

nr. 52 lavori di nr. 42 autori nella sezione stampe a colori

nr. 57 lavori di nr. 49 autori nella sezione diapositive a  
colori

nr. 10 lavori di nr. 10 autori nella sezione reportage, rac-  
conti, sequenze,

e di assegnare i premi in palio come segue:

**Miglior autore in assoluto: Carli Marco**

**1° Premio Bianconero: Mantovani Gianni "Lidi  
Ferraresi"**

**2° Premio Bianconero: Monchi Silvano "Frammenti"**

**3° Premio Bianconero: Demetz Karl "Sola"**

**Segnalazione: Checchi Roberto per "Girasoli".**

**1° Premio Colorprint: Stellatelli Mario "Ferri di casa  
mia"**

**2° Premio Colorprint: Tomelleri Riccardo "Fiori di  
lavanda"**

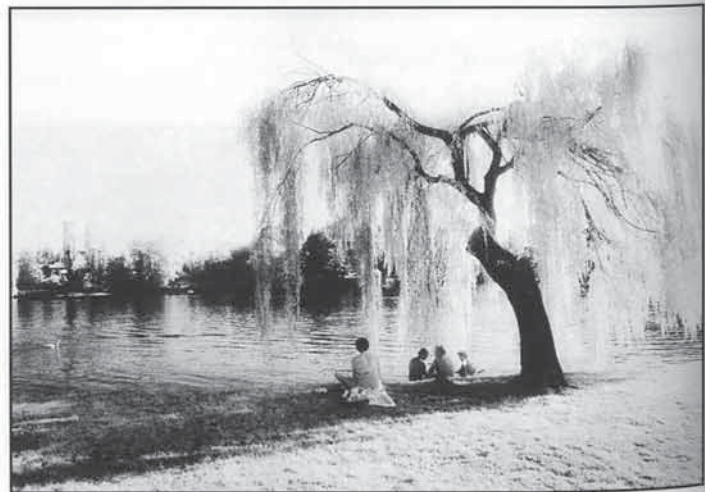
**3° Premio Colorprint: Bonanomi Franco  
"Trasgressiva"**

**Segnalazione: Marini Marco "Les Coquelicots".**

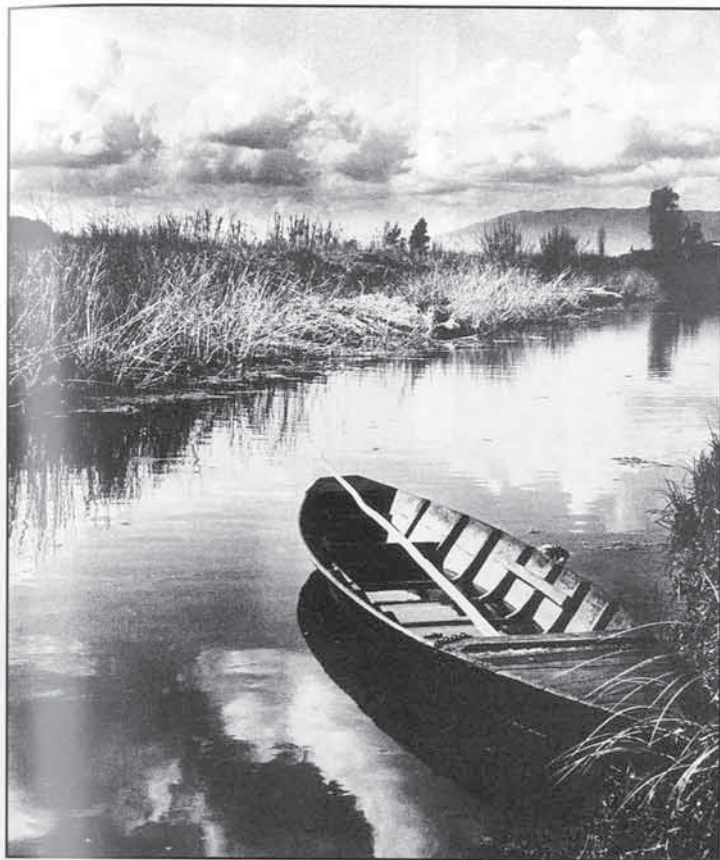
**1° Premio dias: Vidau Corrado per "N°2 simmetria"**



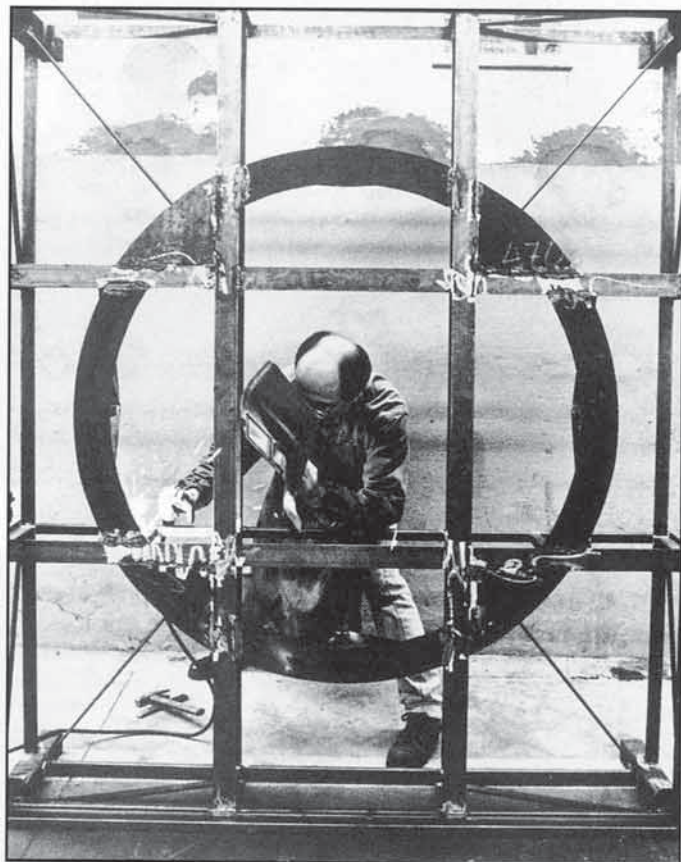
3° Premio b/n - Karl Demetz - "Sola"



Premio miglior Paesaggio - Ercole Fossati - "Paesaggio n°2"



1° Premio Assoluto - Marco Carli - "Palude 94"



Premio miglior Reportage - Angelo Bani - "Non solo COBAS"



Premio Under 25 - Massimo Pulvirenti - "S.T."



Premio miglior Nudo - Maurizio Malagoli - "Joga" ▶



1° Premio cld - Corrado Vidau - "Simmetrica"



2° Premio cld - Fabrizio Capecchi - "Fantasy n°4"



Premio Speciale foto sportiva - Massimo Cavalletti - "Lo spettatore"



3° Premio cld - Carlo Lupi - "1"



Premio miglior ritratto - Maurizio Zaccarini - "Metamorfosi n°6"

2° Premio dias: Capecchi Fabrizio per "Fantasy n4"

3° Premio dias: Lupi Carlo per "1"  
Segnalazione: Goiorani Alberto per "Sand Dune"

1° Premio reportage: Bani Angelo  
"Non solo Cobas"

2° Premio reportage: Marchesi Alessandro  
"La processione di Sulmona"

3° Premio reportage: Carlesso Sergio  
"Decostruttivo"

Segnalazione: Scoglio Vincenzo  
"La passione di Gesù".

Premio Under 25: Massimo Pulvirenti "Motore immobile", "Ingranaggio" e "L'occhio meccanico"

Premio Speciale Nudo: Malagoli Maurizio "Joga"

Premio Speciale Ritratto: Zaccarini Maurizio  
"Metamorfosi n°6"

Premio Speciale Sport: Cavalletti Massimo  
"Lo spettatore n°2"

Premio Speciale Paesaggio: Fossati Ercole  
"Paesaggio n°2"



Patrocinio 96VI



# DEL PASSATO LA SEMPLICITA'. DEL PRESENTE, LA TECNOLOGIA. DEL FUTURO GIA' PROTAGONISTA.

• Dimensioni reali



*Chi ama la fotografia sa che la costruzione dell'immagine è di per se fonte di piacere. Ed è tanto importante quanto il risultato della ripresa. Quasi tutte le reflex di oggi ti offrono la perfezione; ma talvolta la loro complessità ti può togliere il piacere di fotografare. Con Pentax MZ-5 ritroverai il gusto di sentirti fotografo! La "novità" è un concetto costruttivo di estrema semplicità, ma di grande raffinatezza: quello delle Pentax Serie M. Reflex che vent'anni fa erano al collo dei fotografi più esigenti. Ritroverai quella compattezza e quella semplicità, in una reflex pronta a darti il meglio della tecnologia di oggi. Dal motore integrato, al lampeggiatore TTL, dall'autofocus multi-zona, ai più sofisticati sistemi di esposizione. Con Pentax MZ-5 tornerai protagonista delle tue immagini!*



## MZ-5

*Una reflex così grande  
non era mai stata così piccola.*

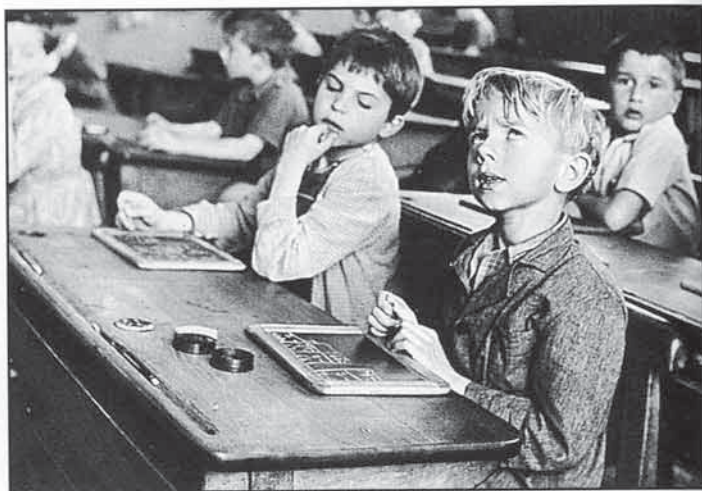
Distribuito da  
**Api**

A.P.I. s.p.a.  
Area Foto  
Via A. Righi, 63  
50010 Carmignano - Firenze  
Tel. 055/3285.1 (20 linee r.a.)  
Fax. 055/308187

# PENTAX

# DOISNEAU

## ROBERT DOISNEAU A MILANO



**No**n so se Robert Doisneau usasse esclusivamente la Leica per fare le sue fotografie, famose anche a livello popolare, (anzi lo dubito, a causa del formato quadrato di molte di esse), tuttavia la cosa è più che verosimile per la maggior parte delle sue opere, dove registriamo una qualità d'immagine "da obiettivo Leitz" ed una "non presenza del fotografo", quale si può ottenere dalla mitica silenziosità dell'otturatore della Leica.

Bene ha fatto tuttavia la POLYPHOTO, importatrice della Leica in Italia a sponsorizzare la mostra che si è inaugurata il 20 marzo a Milano, in via Magenta 59, in quello che fu il refettorio dell'antico orfanotrofio delle "Stelline", quelle che con gli omologhi "Martinit" hanno da sempre costituito il cuore sentimentale di Milano.

Una mostra importante e molto bella, scelta a suo tempo dallo stesso autore: 83 fotografie ben esposte, che abbracciano una produzione che va dal 1934 al 1987. Un catalogo costituito da un bel libro, edito da MOTTA FOTOGRAFIA, formato 22x22 cm, cartonato con sovraccoperta, con 84 illustrazioni in B/N e

testo di Lalla Romano (Lit. 55.000). Doisneau, morto recentemente, nel 1994, era nato nei pressi di Parigi nel 1912. Diplomatosi litografo, nel 1930 inizia a lavorare come fotografo pubblicitario per poi entrare, nel 1934, alla Renault, come fotografo industriale. Tuttavia non è la fotografia pubblicitaria od industriale che lo ha fatto conoscere in tutto il mondo, grazie anche alle sue molte pubblicazioni, libri e cartelle. Sono le foto di Parigi, di una particolare Parigi, vista con spirito di vero "amateur", con protagonisti i bambini all'inizio, e poi la gente comune: portinaie, negozianti, frequentatori di caffè e di bistrot, protagonisti della strada, abituali ed occasionali.

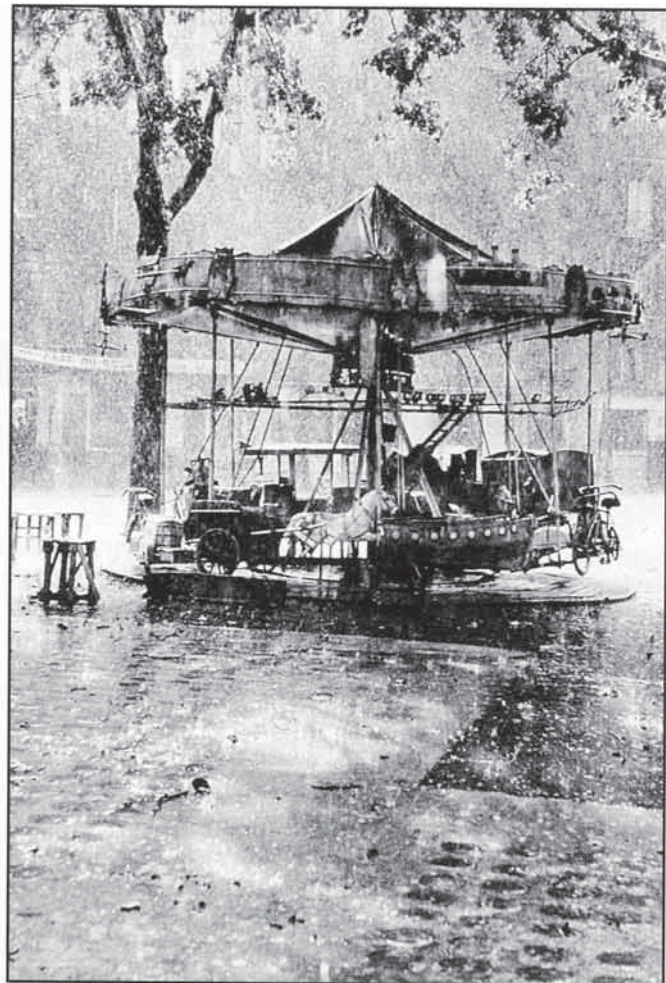
Viene istintivo paragonarlo ad un altro grande della storia della fotografia, Eugène Atget, che ha dedicato la maggior parte della sua vita di fotografo alla documentazione di Parigi, sì da lasciarci un quadro unico della capitale francese d'inizio secolo, nella sua veste non ufficiale.

Va tuttavia rimarcato che Doisneau, più che Atget, ha dedicato la sua attenzione all'uomo, pur inserito in un ben definito ambiente spesso comu-

ne ad entrambi i fotografi. Singolare ed affascinante è il percorso fotografico di Doisneau, e lo si può ben cogliere dalle immagini della mostra, viste attraverso il loro sviluppo cronologico. Uomo timido, certamente riservato ed attento, inizia puntando il suo obiettivo soprattutto sui bambini, soggetti più facili da riprendere, ed anche più disinvolti se non addirittura indifferenti di fronte ad una macchina fotografica. Viene poi facile accostare il candore dell'infanzia al candore indubbio del nostro fotografo, che fa un genere di fotografia "candid", come definiscono gli americani la fotografia istantanea.

I bambini di Doisneau, che sono poi i nostri coetanei degli anni '30, fanno capriole per le strade, saltano alla cavallina, suonano i campanelli alle porte delle abitazioni e poi fuggono, s'incantano davanti alle vetrine di pasticceria e di giocattoli, soffrono sui banchi di scuola, alle prese con le difficoltà dell'aritmetica e con l'orologio della classe che tarda a segnare l'ora del "finis".

La prima di queste immagini, datata 1934, mostra due bambini che, tenendosi per mano, vanno a compra-



re il latte. Una foto in cui campeggia la piccolezza dei due personaggi in contrasto con l'incombenza dei palazzi dello sfondo e la vastità della strada da attraversare. Tuttavia si coglie nella più grande dei due, quella che con la mano regge il bidoncino del latte e con l'altra guida il più piccolo, un cipiglio ed una sicurezza da piccola mamma, o da Pollicino, quel piccolo personaggio da fiaba che seppe guidare i fratellini attraverso le insidie del bosco. Ogni foto di bambini ha sempre più di una storia, nel suo contenuto. I bimbi che giocano o fanno scherzi, hanno sempre accanto qualche escluso: o perché troppo piccolo o femminuccia per partecipare ad imprese da grandi, o perché borghese e ben vestito non può impegnarsi in giochi da strada, per esempio. E poi quanta tristezza e poesia in quella foto del 1945, dove tre bimbi, con il supporto di una vecchia car-

rozzina da neonati riciclata, si dedicano alla raccolta di frammenti di carbone lungo le rive di un canale ghiacciato. Quante cose in una sola foto! Il freddo, la povertà del dopoguerra, il coinvolgimento dei bambini nella lotta per la sopravvivenza quotidiana.

Nella mostra c'è anche un'immagine di guerra, vista però dalla parte e con l'occhio della gente semplice. Una foto del 1944 che ritrae un partigiano in un momento di riposo, al riparo di una barricata di mattoni e di sacchi di sabbia. Non c'è l'eroe, ma c'è forte il peso della guerra e la stanchezza di troppe cose che dovevano finire.

È tuttavia nel dopoguerra che si rivela l'immagine di Doisneau quale ci è più familiare: il fotografo attento ai momenti di vita quotidiana che lo circondano, osservatore sensibile e ricco di humour. Credo che se a qualsiasi cultore di cose di fotografia

si dovesse chiedere un esempio di fotografia umoristica, considerando i centocinquantanni di esistenza della fotografia, uno dei primi nomi a venire in mente è certamente quello di Robert Doisneau.

Pochi hanno prodotto, come lui, tante immagini ricche di situazioni profondamente umoristiche. E tutti sappiamo quanto sia più difficile, specie in fotografia, far sorridere, piuttosto che coinvolgere il prossimo in situazioni penose e patetiche. Un umorismo, quello di Doisneau, che si affina e cresce nel tempo, si direbbe quasi in sintonia con lo spirito dell'autore, che sente in lui crescere il desiderio di sorridere e di fare sorridere, man mano che ci si allontana dalla fine della guerra e dalle tragedie ad essa collegate.

Ecco allora le situazioni di gioia e di serenità: la gente che si bacia per la strada, a piedi o addirittura in triciclo. Un tema che Doisneau ha trat-



tato con ampiezza e particolare successo, vista anche la diffusione dei poster con sue immagini, ed addirittura le rivendicazioni postume di personaggi che volevano attribuirsi il privilegio di essere stati gli attori, in quelle immagini divenute famose. Un contributo del fotografo all'immagine di Parigi, città delle libertà e dell'amore, specie riferita a quegli anni '50, in cui noi, per dare un bacio alla nostra innamorata, dovevamo ancora nasconderci nel buio di un cinematografo o dietro il paravento di qualche siepe ai giardini pubblici.

Alcune sue foto sono indimenticabili. "Un regard oblique" del 1948, dove, attraverso la vetrina di un antiquario, un uomo viene ripreso mentre sbircia un quadro con un bel nudo femminile, invano richiamato dalla moglie a guardare un altro soggetto, certamente meno interessante. "Le petit balcon" del 1953, scena di vita notturna parigina, dove al sorriso compiaciuto di un anziano turista, alle cui ginocchia si appoggia una bionda "gigolette", si contrappone lo sguardo pieno di riprovazione della anziana consorte.

"Fox-terrier au Pont des Arts" del 1953, dove un cane sembra volere fermare il fotografo che tenta di violare un momento di debolezza del suo padrone. Questi infatti sta allungando il collo e la persona dietro ad un pittore, che sta ritraendo su tela un nudo femminile, ispirato ad una modella seduta su di una panchina e di cui si vedono solo i piedi. Sarà veramente nuda, sarà bella?

"Vice et Versailles" del 1966, due statue del parco riprese con un'angolazione tale da farci apparire l'una in atteggiamento di guardone nei confronti dell'altra, che mostra le terga nude di una ninfa.

L'elenco delle foto belle ed interessanti sarebbe lunghissimo, per cui è consigliabile la visita della mostra, o perlomeno l'acquisto del libro-catalogo, sì da godere di tutta quella ricchezza di contenuti che Doisneau ci ha trasmesso nelle sue fotografie. Vorrei ancora ricordare i ritratti di personaggi famosi nel mondo dell'arte, con cui il fotografo francese entrò in amicizia, da Picasso a Prévèr, da Dubuffet a Jaques Tati, ritratto nelle vesti del postino di "Jour de fête" accanto ai pezzi della sua indimenticabile bicicletta, con la quale voleva accelerare il servizio di distribuzione della posta nel suo paese, secondo un suo modello "americano".

C'è da chiedersi perché Doisneau è stato tanto amato dalla gente, oltre che apprezzato dalla critica. È anche uno dei fotografi professionisti più amato da noi fotoamatori. Io penso che ciò sia dovuto soprattutto alle sue scelte, ed allo spirito di "amateur" che ha sempre accompagnato il suo lavoro professionale. Il suo occuparsi della gente comune, quasi fotoreporter delle cose minime, della vita appena fuori dell'uscio di casa, lo fa sentire uno di noi. Aggiungi a ciò la chiarezza del suo linguaggio fotografico, la partecipazione emotiva che traspare dai suoi lavori, ricchi di poesia,

spesso anche di tristezza, sovente addolcita da qualche annotazione che cerca di strappare un sorriso consolatore.

Penso al cane bassotto di "Un chien à roulette" del 1977, che dovrebbe far compassione ed invece fa sorridere per l'assurdità di avere due ruote al posto delle zampe posteriori, situazione sopportata dal cane con estrema dignità. E quel povero fisarmonicista cieco di "L'accordeoniste de la rue Mouffetard" del 1951, che suona tra l'indifferenza generale della gente, che sembra tutta attratta da qualche altro attore del marciapiede (uno che fa il giuoco delle tre carte?). Il fatto che il disinteresse coinvolge un altro "artista", che sta abbozzando un disegno alle sue spalle, suscita un'affettuosa tenerezza e niente di più. In sostanza Doisneau ci appare in questa veste di uomo tra gli uomini cui dedica l'attenzione del suo obiettivo, ma soprattutto la partecipazione intensa del suo animo così ricco di sentimenti positivi, quali la solidarietà, la simpatia, l'affettuosa ed intelligente ironia.

Un grande fotografo insomma. "Un falso testimone" amava definirsi, riferendosi al mondo particolare da lui fotografato, che non era quello ufficiale, quello della storia. Ma quale testimone di umanità e di poesia!

Michele Ghigo

# DAC

## LA CREATIVITÀ

### Capacità produttiva della ragione e della fantasia, talento, inventiva

È convinzione comune che la persona creativa sia "un po' matta", e forse descrizioni di alcuni personaggi come Paganini, Van Gogh, Baudelaire, possono aver alimentato tale tendenza, del tutto superficiale. Il creativo, invece, ha l'abitudine all'originalità, ha continuità di pensieri, tra cui spiccano alcune volte intuizioni decisamente singolari, quindi, molto imprevedibili. In psicologia la creatività viene definita come: "Un processo che si svolge nel tempo ed è caratterizzata dall'originalità, dallo spirito di adattamento, dalla possibilità di una realizzazione concreta" (definizione raggiunta da varie scuole). Tale processo può essere definito uno schizzo su di un foglio da disegno, o necessario di un lungo periodo, come quello impiegato da un ricercatore per formulare una propria teoria. La creatività non necessita di una intelligenza

superiore, ma bensì di molta sensibilità, interesse per ogni cosa, flessibilità, spontaneità. La creatività preferisce la ricchezza del disordine alla monotonia dell'ordine, sa bilanciare il ragionamento con il sentimento e chiede un forte senso dell'autocritica. Essere creativi, come s'è detto, è avere molta flessibilità. Questa permette di considerare continuamente in modo nuovo e vario gli elementi inseriti nell'ambiente.

Il creativo scompone la logica organizzazione di elementi più o meno comuni, per ricomporli in una nuova disposizione gerarchica, che avrà significati diversi da quelli originali. Tutti conoscono un sellino ed un manubrio di una bicicletta, ma la creatività di Picasso li ha organizzati in modo da dare a chi li guarda la visione di una testa di toro.

È la creatività che trova il modo di utilizzare emozioni, forme, oggetti comuni, liberandoli da quanto viene considerato abituale.

Certo è necessaria una buona dose di anticonformismo; "fare come gli altri" è più facile, ma non permette di esprimere se stessi o liberare le pro-

prie idee fantastiche. Nel produrre immagini fotografiche, la creatività, riesce a far superare le costrizioni che un oggetto di fattura puramente tecnica (la macchina fotografica) impone. Liberandosi dal vincolo di parametri matematici e leggi fisiche imposte dal mezzo, si potranno produrre immagini godibili per la loro rappresentazione non fisico-estetica, ma messaggistica.

Rappresentazione concreta di una realtà astratta o una astrazione di una realtà concreta.

Del resto le immagini sono più simili ad altre immagini che non le cose che rappresentano.

Diceva Magritte, a proposito dei suoi veri dipinti e disegni sul soggetto "Pipa": "Un'immagine può rappresentare una pipa, ma la pipa non rappresenta l'immagine".

Per assurdo, forse, è proprio la creatività soggettiva a dare un messaggio più prossimo all'oggettività (opinione totalmente mia, chiedo scusa).

Aldo Manias



▲ Candido Baldacchino - Movimento e colore



▲ Emilio De Tullio - Lea Diva

# TECNO

## MISURARE CORRETTAMENTE L'ESPOSIZIONE

È errato pensare che un controluce con contrasti di luminosità dell'ordine di mille o diecimila ad uno possa essere "risolto" (= registrato con particolari ancora leggibili sia nelle alte luci dello sfondo che nelle ombre profonde del primo piano) dalla pellicola per il solo fatto che l'esposimetro è in grado di misurarli con precisione. Abbiamo visto nella scorsa puntata che è la latitudine di posa a dettar legge, obbligandoci a scegliere da quale parte tirare la coperta, nel caso troppo corta per coprire contemporaneamente spalle e piedi.

### Il panorama delle scelte

Lo strumento chiamato genericamente esposimetro può presentarsi in forme diverse, separato, oppure integrato, nella fotocamera

Può essere classificato secondo criteri differenti, che fanno riferimento alla natura dell'elemento fotosensibile (selenio, solfuro di cadmio, silicio, fosfoarseniuro di gallio, ecc.), al tipo di misurazione cui è abilitato (luce continua, luce flash), al modo di lettura della luce (medio integrato, semispot, spot, a matrice o "multizona", ...), o ancora alla provenienza della luce che è in grado di misurare (incidente, riflessa).

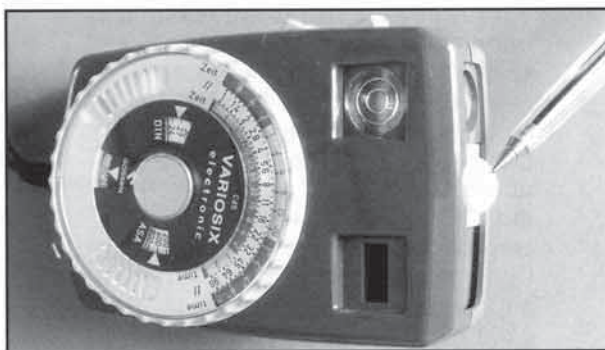
Per farla breve, noi ci limiteremo all'esposimetro incorporato nella reflex.

### L'esposimetro della reflex: caratteristiche comuni

Caratteristica comune a tutti i tipi attuali è la lettura attraverso l'obiettivo (TTL, through the lens). È un fatto molto positivo perché: 1) misura solo la luce che entra effettivamente nella macchina, al netto degli assorbimenti / attenuazioni provocati da filtri, moltiplicatori di focale, dispositivi di prolunga per la fotografia ravvicinata (tubi, elicotidi, soffiotti) e 2) non è influenzato da luci sistemate al di fuori del campo di ripresa dell'obiettivo

impiegato, sia esso a focale fissa o zoom, per il semplice fatto che la cella di misura non può "vedere" più di quanto le trasmette l'obiettivo anti-stante.

Per contro, un dato di segno negativo: nessun esposimetro incorporato è predisposto per eseguire la lettura della luce incidente. È così chiamata la luce proveniente dalla sorgente che illumina il soggetto. Può essere misurata solo rivolgendosi nella sua direzione la cellula dell'esposimetro, che richiede di essere opportunamente schermata da un diffusore traslucido (opalino). Ora si consideri che, es-



▲ Esposimetro predisposto per la luce incidente. Si noti la cupoletta-diffusore davanti alla finestrella di lettura.

sendo l'esposimetro un tutt'uno con il corpo della reflex, puntandolo sul soggetto si va inevitabilmente a leggere la luce riflessa, perché quella incidente proviene dalla parte opposta... D'altra parte non è vietato coprire l'obiettivo della reflex con una grossa semisfera opalina (Topcon l'ha fatto negli anni '60) per consentire la misurazione, ma è pur vero che la soluzione è lenta e macchinosa, e prima di scattare l'ingombrante accessorio deve essere rimosso.

A questo punto qualche lettore si sarà chiesto perché abbiamo tirato in ballo una misurazione così "scomoda" e la risposta sta nell'oggettività

del responso, che è indipendente dal potere riflettente del soggetto.

Impiegando un esposimetro separato, soluzione largamente adottata nella fotografia professionale, le difficoltà scompaiono.

### L'esposimetro della reflex: una vertiginosa evoluzione

Facciamo un po' di storia.

Nelle reflex 35 mm più anzianotte, approssimativamente "centrate" nel decennio 1963-1973, l'esposimetro è un semplice indicatore che mostra al fotografo i valori di tempo e diaframma da impostare manualmente sulla macchina. L'elemento sensibile (= fo-

tocellula) è il Solfuro di Cadmio (CdS). La misura diventa pile-dipendente perché, a differenza del Selenio, il CdS non effettua direttamente la conversione luce / corrente, ma

- colpito dalla luce - varia la sua resistenza elettrica, modulando il passaggio della corrente fornita da una pila ed evidenziata da un delicato strumento ad ago (galvanometro). La cellula al CdS ha una buona risposta cromatica e sufficiente sensibilità. Per contro risente in maniera pesante dell'effetto memoria nel passaggio repentino da scene fortemente illuminate ad altre più

buie. L'inconveniente è stato brillantemente superato negli anni successivi con l'adozione di fotocellule al silicio o al gallio, virtualmente esenti dall'effetto memoria e dotate di un tempo di risposta più rapido di circa 600 volte. Ciò ha consentito al sistema esposimetrico (ormai assurdo, grazie ai rapidi progressi dell'elettronica, a sofisticato elaboratore di dati) di essere impiegato anche per l'attuazione di svariati automatismi in tempo reale, vale a dire senza apprezzabile ritardo. L'esempio più eclatante si ha, a partire dall'Olympus OM2 del 1975, con il controllo TTL esteso al flash, una tappa fondamentale nella

storia dell'esposimetria. Qui la cellula, con annessi e connessi, è usata per innescare e poi interrompere il lampo al raggiungimento del livello di esposizione ottimale. È un controllo sulla durata di emissione, non sull'intensità luminosa che rimane costante. Perciò se il soggetto è molto vicino possono bastare tempi dell'ordine del decimillesimo di secondo, adatti a "congelare" movimenti anche rapidissimi come il battito delle ali di un insetto in volo. Durante l'esposizione TTL-flash la cellula legge la luce direttamente sulla superficie della pellicola.

#### Aggirare gli ostacoli

Come fare fronte a situazioni difficili, aggirando le limitazioni operative di esposimetri molto semplici come il classico a lettura media su tutto il campo inquadrato?

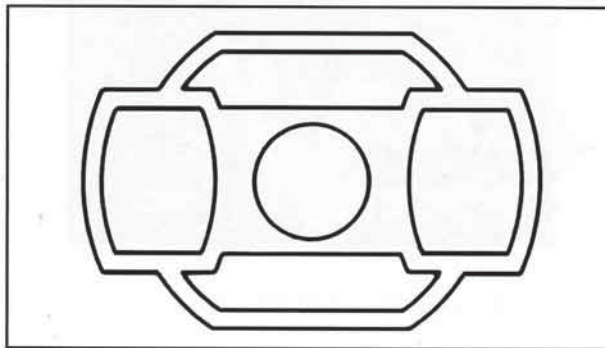
È frequente la necessità di una lettura a campo ristretto (spot), come nel caso di un paesaggio inquadrato attraverso una "cornice" (finestra di un interno, archivolto, ecc.). Da sempre i fotografi fanno qualche passo in avanti fino ad escludere completamente la cornice, leggono l'indicazione dell'esposimetro e regolano di conseguenza tempo e diaframma, poi ritornano al punto di partenza e scattano: l'esposizione del paesaggio sarà quella voluta, la finestra o l'archivolto - meno illuminati - appariranno in silhouette (= sottoesposizione che cancella i dettagli). Nel caso di interesse diametralmente opposto si punterà l'esposimetro in modo da escludere dal campo di lettura la fonte di luce esterna, ben sapendo che il prezzo da pagare per la completa leggibilità degli interni è la cancellazione

dei dettagli del paesaggio per sovraesposizione.

In altri casi, e ciò vale per qualsiasi tipo di esposimetro e per qualunque tipologia di fotocamera, quando il soggetto presenta un grado di riflettanza che si discosta troppo rispetto a quello di taratura dello strumento, sarà opportuno eseguire una **lettura sostitutiva**, puntando l'esposimetro sul cartoncino grigio campione con riflettanza 18% (già incontrato nella puntata precedente. In vendita nei negozi di fotografia più forniti a prezzo non proprio popolare, ma è una spesa che si fa una tantum. Il responso è simile a quello dell'esposimetro

a luce incidente). Mancando il Cartoncino si può puntare su qualcosa di simile, come l'asfalto di una strada che sia illuminato allo stesso modo del soggetto "anomalo", ignorando il responso della misura eseguita direttamente sul soggetto. Si porta come esempio limite una distesa di candida neve o un mucchio di nero carbone che occupino tutta l'inquadratura: in entrambi i casi un esposimetro "perfetto" puntato sul soggetto ci indicherà una coppia tempo-diaframma tale da riprodurlo nella identica tonalità di grigio. Ciò giustifica la regoletta empirica da applicare quando manca il soggetto per la lettura sostitutiva: SOVRAESPORRE CON I SOGGETTI TROPPO CHIARI, SOTTOESPORRE CON I SOGGETTI TROPPO SCURI. Di quanto? La pratica suggerisce da uno a due "stop". Solo così il nero ed il bianco misurati direttamente in luce riflessa torneranno, sull'immagine, ad essere tendenzialmente nero e tendenzialmente bianco.

#### La scelta al fotografo, l'esecuzione all'automatismo



▲ Esempio di suddivisione delle aree di lettura di un esposimetro multizona

Gli automatismi di esposizione velocizzano la ripresa e sollevano il fotografo dall'incombenza di regolazioni manuali su tempi, diaframmi, ed eventualmente messa a fuoco. Fin qui tutto bene, ma a patto che all'occorrenza possano essere disinseriti o, quantomeno, "orientati" dal fotografo. Ricordiamo che la vecchia, classica reflex manuale, priva di fronzoli e intuitiva nella disposizione dei comandi, è lo strumento ideale per imparare a dominare l'esposizione: ripetizione ricorrente, ma sempre utile. Come la constatazione che - a prescindere dalla rapidità di attuazione - la reflex con il solo esposimetro ma-

nale racchiude tutte le possibili varianti di esposizione e di priorità (ai tempi piuttosto che ai diaframmi. Con le conseguenti implicazioni su: mosso, profondità di campo, significato espressivo dell'immagine correlato alla scelta tecnologica adottata), consentiti dalle reflex più sofisticate. Su queste affermazioni non vorrei essere frainteso, né frettolosamente liquidato come appartenente all'arteriosclerotica categoria dei lodatori del tempo che fu. Ben venga la super reflex, ma che non prevarichi sul fotografo. Le tante possibilità che offre devono essere ben conosciute nei loro effetti. Un esempio per tutti è l'opzione esposimetrica multizona (conosciuta in casa Nikon come "matrix"): scompone la lettura in più settori e la logica del microprocessore collegato alle cellule di rilevamento provvede a ridimensionare l'effetto di eventuali zone a luminosità anomala (ad esempio del sole che entra direttamente nell'inquadratura, che farebbe "impazzire" un normale esposimetro.

Come risultato si ha un'esposizione che privilegia la leggibilità dei particolari delle zone in ombra o comunque a minor luminosità. Domanda: ciò va nella direzione dell'esposizione "corretta", ovvero del risultato prefigurato dal fotografo?

Probabilmente sì, se si tratta di ottenere delle stampe.

Probabilmente no, se si tratta di una diapositiva che si voleva giocata sulla leggibilità dei particolari più illuminati.

Il consiglio finale, volendo approfondire la conoscenza del potenziale della propria fotocamera e della effettiva risposta a situazioni difficili di luce, è scontato: provate!

Sacrificando, una tantum, un rullino di diapositive (è il solo materiale che fornisce un responso diretto ed oggettivo, non risentendo delle successive manipolazioni di stampa richieste dal negativo), cercando le situazioni di ripresa significative, e soprattutto prendendo accuratamente nota prima di ogni scatto delle scelte esposimetriche. Non fidatevi della vostra memoria, è una presunzione che potrebbe vanificare il risultato.

Luigi Cappellari

# CLUBS

## CIRCOLO CULTURALE "G. GREPPI" GRUPPO FOTOGRAFI

Il Circolo Culturale "G. Greppi" venne fondato il 20 febbraio 1914, presso l'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, in Via Greppi 6, con lo scopo di promuovere ed organizzare attività nel campo della cultura, dell'impegno sociale, della formazione giovanile e del tempo libero. L'Associazione prende il nome da Giuseppe Greppi: grande educatore bergamasco, nonché filantropo di alto profilo morale. Inizialmente la fotografia veniva praticata per documentare le attività dell'Oratorio e del Circolo stesso sino al 1947 quando fu bandito il primo concorso fotografico aperto a fotoamatori esterni, inaugurando così uno dei concorsi fotografici di maggiore interesse in Italia: la Mostra Fotografica Nazionale "Città di Bergamo", che il prossimo 8 dicembre festeggerà la sua 50ª edizione. Essa si distingue per la realizzazione e la stampa accurata di un ricco catalogo con fotografie a colori e in



▲ Francesco Alberghina - Ben Jo - '94

bianco e nero contenente molte delle immagini ammesse, la scelta di una giuria qualificata ed una forte partecipazione di autori da tutta Italia. Dal 1976 il concorso si svolge sotto il Patrocinio FIAF e per l'ottima organizzazione ha ricevuto più volte dalla Federazione la Menzione d'Onore.

Dal 1971 il Circolo organizza una seconda e distinta manifestazione annuale: il "Concorso Borgo San Leonardo" (dal nome del quartiere ove ha sede il Circolo), a carattere provinciale, per sole diapositive, comprendente una sezione a tema libero ed un'altra a tema "Bergamo", anche per questo concorso viene stampato un ricco catalogo.

Verso la metà degli anni '70 le Associazioni Fotografiche dell'area bergamasca, nonostante i gloriosi trascorsi che avevano alimentato importanti movimenti di tendenza a livello nazionale, attraversarono un momento di

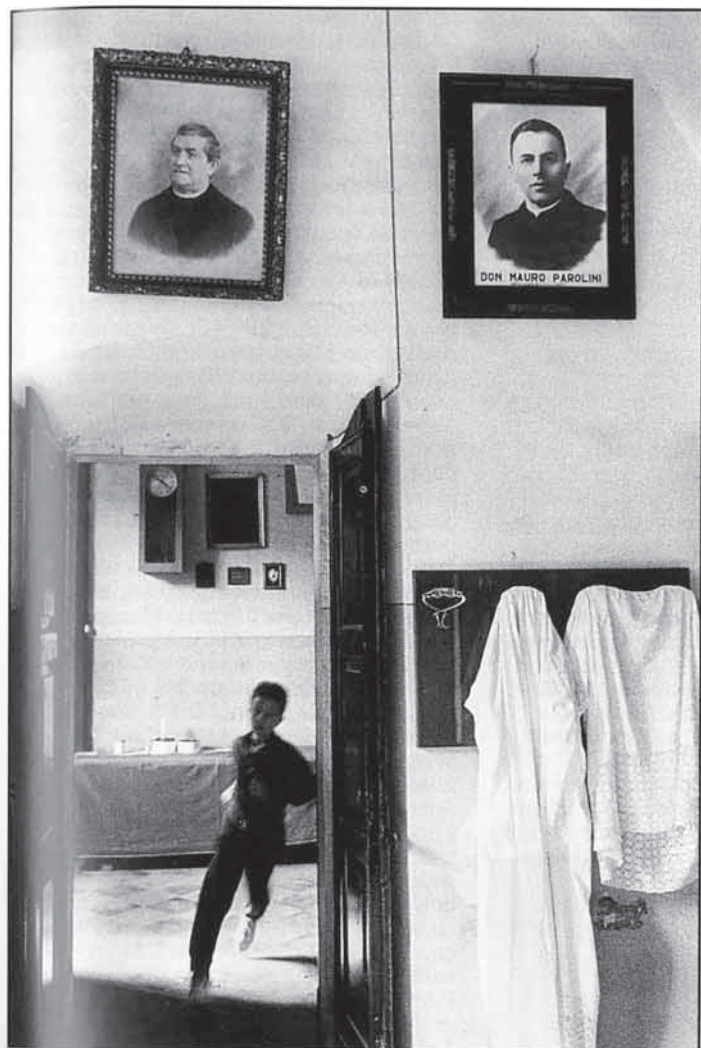


▲ Carlo Monari - Carbone, '62

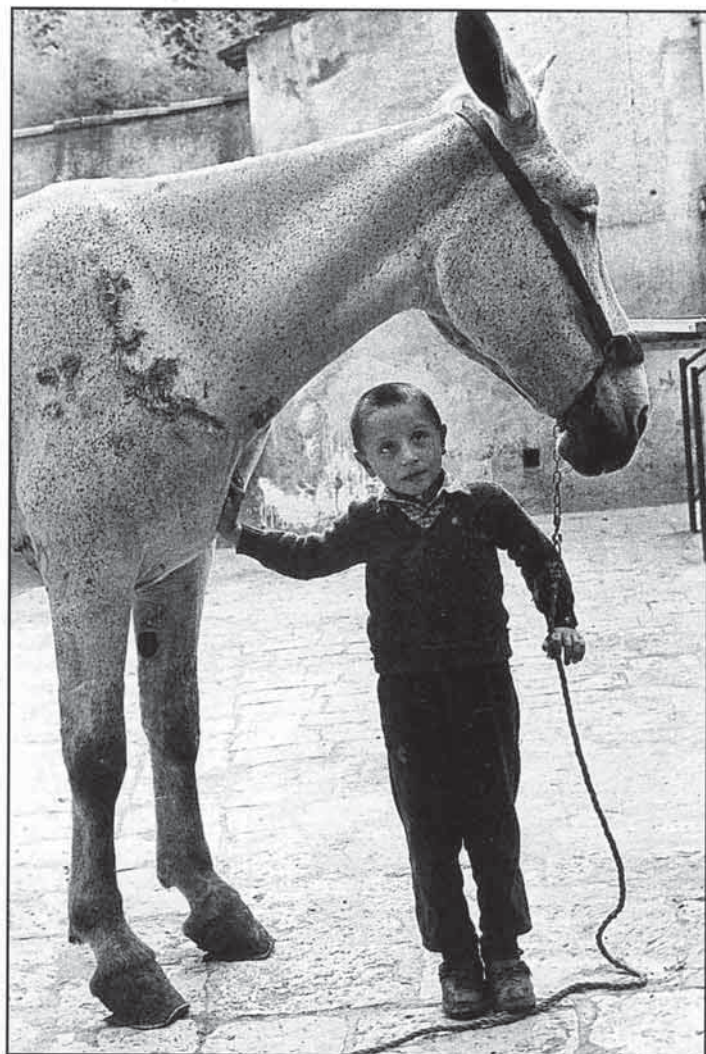


▲ Angelo Bertola - Nudo artistico





▲ Osvaldo Calvi - Prima della messa - '93



▲ Rinaldo Della Vite - Rocchino e il suo mulo - '62

crisi. Così il Circolo, nel 1978, costituì al proprio interno un Gruppo Fotografi con lo scopo di raccogliere i fotoamatori "dispersi", conosciuti e non, della città e della Provincia. Promotore, nonché coordinatore di ciò fu Carlo Monari, che, con l'esperienza maturata in altri Clubs, in piena sintonia con gli ideali della nostra Federazione, riuscì a "forgiare" un gruppo che, oltre a diventare fucina di formazione fotografica, punto di riferimento ed esempio da seguire, ha riaperto la giusta strada verso la nascita di nuovi Clubs: oggi esistono tre Circoli a Bergamo ed altri quindici in provincia. Il gruppo ha oggi al suo attivo 30 soci, dei quali 26 sono iscritti alla

FIAP e tra questi diversi sono gli insigniti di distinzioni FIAF e FIAP (A.Brembilla AFIAP, R.Della Vite AFIAP - MFI, C. Monari AFIAP - ESFIAP, R.Dolci AFIAP, G.C.Baldi AFIAP, C. Contessi AFIAP, E.Dolazza BFI, M.Colombo BFI, A.Gualandris BFI, A.Bertola AFI). Nel corso degli anni diversi soci del Greppi sono stati scelti dai Clubs bergamaschi per l'incarico di Delegato Provinciale FIAF: Monari, Della Vite, Colombo, fino ad Alberghina. Ed è proprio Francesco Alberghina, l'attuale Presidente del gruppo: un giovane che ha saputo conquistare la fiducia di Monari e degli altri soci per le buone capacità organizzative

e la massima disponibilità nei confronti di tutti. Per i soci fotografi del Circolo Greppi rimane grande l'amore per la Fotografia e per i suoi Grandi Autori, chiamati spesso a fare parte della giuria del Concorso, così come è forte l'attaccamento alla FIAF, quale anello di congiunzione fra i Fotoclubs, ed asse portante della Fotografia Amatoriale Italiana.

**Fabrizio Carlini**

# LIB

## NOVITÀ LIBRARIA

A cura di G. Lora

Rubrica di novità librerie presso Giorgio Lora  
via Villoresi, 6 - 20143 Milano

**Mario De Biasi - New York 1955**  
Casa Ed. F. Motta della nuova collana "Fotografia".

Capolavoro F/to 22.22, 30 pgg. In carta patinata, 38 foto in B/N, copertina in cartonato più sovraccoperta illustrata.

Il libro riguarda un servizio fotografico svolto nel '55 a New York dal terzo occhio del maestro della fotografia: una città miliardaria piena di luci, grattacieli e di miseria.

Rivediamo il famoso "gigante" Chrysler e l'Empire State Building e le catapecchie, la sofisticatissima 5° Strada e Harlem, la lussuosa casa di Aristotele Onassis in Sutton Square e di contro il mendicante ubriaco, e poi gente di colore di ogni tipo e categoria e tanta miseria con arte in ogni sua sfumatura. Tutti questi dislivelli non potevano lasciare insensibile un artista come De Biasi, che con la sua fotocamera ci presenta un vero capolavoro di questa città che tutti sogniamo di potere vedere almeno una volta nella vita.

Mario De Biasi è nato nel 1923 nei pressi di Belluno, da ragazzo si trasferisce a Milano in cerca di lavoro, finendo alla

Magneti Marelli come radiotecnico. Dopo la guerra, nel 1945, al ritorno dalla Germania dove era stato deportato, inizia a fotografare con un apparecchio rinvenuto fra le macerie di Norimberga, la città ove risiedeva. Nel 1948 presenta c/o il Circ.Fot. Milanese la sua prima mostra fotografica. A trent'anni fa parte dello staff dei reporter di Epoca e viaggia per il mondo riportando veri servizi fotografici a colori di tutto quello che accade nel globo, meraviglia per i nostri occhi ancora disincantati dalla TV. Il suo nome è ormai conosciuto e divenuto giornalista ci riporta la rivolta storica ungherese del 1956, altri fatti di cronaca e di vita quotidiana, bellezza della natura ecc. Realizza diversi workshop su come fotografare la natura da vicino e reportage vari. Con le sue foto pubblica 50 libri su: "natura, rivoluzioni, uomini famosi, paesi sconosciuti". Fotografa vulcani in eruzione, distese di neve al Polo a 65° sotto zero ed altro.

A questo punto si può dire che la fotocamera faccia parte della sua anatomia come il naso, gli occhi e che niente lo possa più separare. Mario De Biasi viene più volte premiato per le sue opere: nell'82 viene insignito del "Premio Saint Vincent" di giornalismo, nel '94 riceve il "Premio Friuli Venezia Giulia" a Spilimbergo, al Festival di Arles è premiato con altri 12 fotografi francesi, giudicati i più famosi fotografi del mondo, e ancora in quell'anno per la sua foto "Gli Italiani si voltano" esposta al Museo Guggenheim di New York nella mostra "The Italian metamorphosis", 1943-1968. ISBN 88-7179-076-6 LIT. 38.000

**Werner Bischof - Dopo la guerra**

Casa Ed. F. Motta, altro Volume della nuova collana "Fotografia".

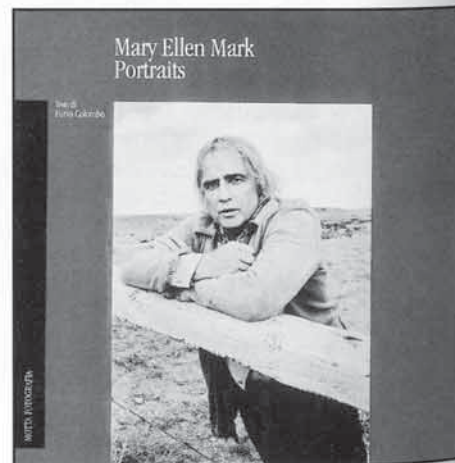
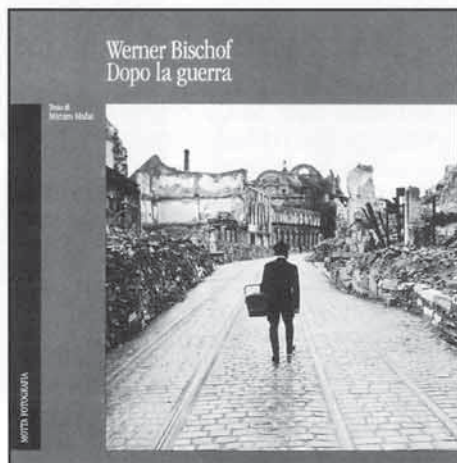
F/to cm 22.22, 60 pgg. In carta patinata, 47 foto in B/N, copertina in cartonato più sovraccoperta illustrata.

Questo libro con le sue foto ci rammenta il periodo in cui l'Europa venne a trovarsi distrutta dai bombardamenti. Un momento che si potrebbe chiamare il rina-

scimento della seconda guerra mondiale. In quel periodo tutti volevano ricostruirsi una casa, scavavano tra le macerie in cerca dei parenti e oggetti cari, quasi sempre irrimediabilmente perduti, chi ritorna al luogo di origine in cerca di familiari e persone in cerca di mattoni o qualcosa che aiuti a ricostruire anche solo quattro mura per riunire i pochi oggetti recuperati, a volte per dormire e ricominciare spesso dal nulla assoluto, per ricostruirsi un domani. Compaiono i primi manifesti su bandi per la pace e per rinnovare lo stato. Tutte queste emozioni colpiscono Bischof, che con la sua fotocamera impressiona tutto quello che più lo colpisce, impressionato soprattutto dalla distruzione sistematica di capolavori, di opere d'arte, mai più recuperabili e perduti per l'ignoranza di chi con incompetenza dava ordini senza nessuno scopo o logica, soltanto per affermare la propria prepotenza. Bischof nacque a Zurigo nel 1916, nel 1932 si iscrive alla Scuola d'Arte e Mestieri di Zurigo, scegliendo il corso di fotografia diretto a Hans Finsler. Nel 1940 interrompe la sua professione per il servizio militare, ma questo non servirà a fermarlo, infatti nel 1942 entra a fare parte della rivista "DU". Alla fine della guerra viene inviato dalla testata svizzera a documentare i disastri del conflitto mondiale. Nel 1950 entra nella Agenzia Magnum e nel 1951 lavora per Epoca. Nel 1952 sempre per lavoro si reca in Giappone, Corea, Hong Kong e Indocina. "DU" pubblica "Gente dell'Estremo Oriente" numero monografico sul suo lavoro. Nello stesso anno si reca in America per "Fortune". Nel 1954 sarà in Messico lavorando per "Life" a Panama. Il 16.5.54 mentre si reca in Perù muore in un incidente stradale nelle Ande.

**Mary Ellen Mark - Portrait**

Casa Ed. F. Motta, F/to 22.22, 60 pgg. In carta patinata, 48 foto in B/N, copertina in cartonato, più sovraccoperta illustrata. Mary Ellen Mark è la prima donna fotografa della serie "Fotografia Motta". Il



presente volume tratta per la maggior parte di ritratti di personaggi famosi, da M. Brando e François Truffaut, Henry Miller, Jodie Foster, Boy George, Kevin Costner, Federico Fellini, Milos Forman, Woody Allen, Jean Claude Van Damme, Luis Bunuel, Sylvester Stallone. Possiamo dire di trovarci davanti a veri capolavori. Nata a Philadelphia nel 1942, si laurea in Storia dell'Arte frequentando un corso di fotografia alla Anneberg School for Communication. Con una borsa di studio vinta gira per due anni in Turchia, Grecia, Spagna e Italia. Ritornando a N.Y. passa al professionismo. Col cinema diventa fotografa di scena e ritrattista. Dall'incontro con Milos Forman e dalla collaborazione sul set di "Qualcuno volò sopra il nido del cuculo" nasce Ward 81. Questi alcuni temi da lei approfonditi: Falkland Road, documento sulla prostituzione a Bombay, Mother Teresa's Mission of Charity in Calcutta, omaggio ai quartieri poveri della città indiana, Streetwise, reportage sui bambini di strada a Seattle, Indian Circus, sguardo appassionato sulla vita circense e suoi protagonisti e "Mary Ellen Mark: twenty-five Year" cui farà seguito una mostra itinerante in tutto il mondo. Dobbiamo riconoscere che ci troviamo davanti ad una vera professionista. ISBN 88-7179-075-8 LIT. 38.000



primente data e informazioni sull'esposizione nella spaziatura tra i fotogrammi. Sono registrabili, oltre alla data, diaframma, tempo, valore di compensazione e modo di esposizione.

Per altre informazioni:  
**FOWA S.p.A. Via Tabacchi, 29**  
**10132 Torino**  
**Tel. 011/81441 Fax 011/8993977.**

**AAA Cercasi Hasselblad 500C-CM**  
**AAA Offresi Hasselblad serie 200**  
 Campagna promozionale Hasselblad: si offre la possibilità di acquistare una 201F, una 203FE o la 205 FCC pagando in parte con una Hasselblad di 20-25 anni fa. Sono interessate all'operazione le Hasselblad prodotte dal 1969 al 1974 (numero di matricola TE, US, UV, UH, UI, UJ). Rinnovare il corredo, entrare nell'elettronica in formato professionale con le odierne

magazzini, mirini e schermi di messa a fuoco intercambiabili, senza meccanismo di collegamento con l'esposimetro. Formato pellicola: 55,6mmx55,6mm. Pellicola tipo 120. Possibile anche l'impiego di pellicole 220, di caricatori 135 e di pellicole tipo Polaroid con i relativi magazzini speciali. Obiettivo standard Zenzanon PS/B 80mm F 2,8 intercambiabile. Trattamento multistrato anti riflesso. Angolo di campo 50,7°. Minima apertura F22. Possibilità di impostazione su valori intermedi. Messa a fuoco elicoidale dall'infinito a 80cm. Dimensioni filtri: Ø67mm su obiettivo Zenzanon PS/B 80mm. Attacco obiettivo:



Baionetta Bronica SQ con 4 attacchi. Il pulsante di scatto della SQ-Basic è di tipo meccanico così come è meccanico il tempo 1/500. Peso: 1.460g (con obiettivo standard, magazzino SQ/B120 e mirino a pozzetto S/B).

Per ulteriori informazioni:  
**Sig. Massimo Baldini**  
**ROSSI & C. S.p.A. Via Ticino 40 50019**  
**Sesto F.no (Fi)**  
**Tel. 055/316002 Fax 055/375287.**

**Sono in arrivo i SuperKit Canon**  
 I SuperKit sono le fantastiche offerte Canon dedicate a coloro che vogliono acquistare un corredo fotografico completo a prezzi molto convenienti. Inoltre nei cofanetti promozione sono contenuti ben cinque fotolibri (foto bambini, paesaggio, donne, foto in



**Contax AX**  
 Una reflex autofocus 35mm con obiettivi Carl Zeiss T per prestazioni ottiche a livello assoluto. La nuova Contax AX presenta le seguenti caratteristiche •Nuovi standard tecnologici con lo straordinario sistema Automatic Back Focusing (messa a fuoco automatica nel dorso). •Controllo dell'esposizione multi-mode con sistema esposimetrico a misurazione media-ponderata o spot per la massima flessibilità e precisione. •Otturatore a tendina metallica con scorrimento verticale e controllo elettronico, il quale assicura tempi rapidi fino a 1/6000 sec. •Robustezza a tutta prova grazie allo chassis in pressofusione di alluminio e alla calotta superiore in titanio. •L'esclusivo dorso D-8 Data Back (accessorio) sovrain-



Hasselblad è adesso più facile!  
 Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Commerciale di Torino  
 Tel. 011/8144219 o 203.  
**FOWA S.p.A. Via Tabacchi, 29**  
**10132 Torino**  
**Tel. 011/81441 Fax 011/8993977.**

**Bronica SQ-Basic**  
 La nuova Bronica SQ-Basic è una fotocamera reflex monoculare con otturatore centrale e con formato 6x6, con sistemi obiettivi,



luce scarsa). Si va dal solo corpo EOS-500 + cofanetto libri in vendita a 660.000 lire (EOS-500QD a 750.000 lire) alla EOS-500 + 28-80 USM III + cofanetto libri a 1.150.000. C'è anche una EOS-500 con 35-80 + cofanetto libri a 930.000 lire.

Oltre a questa offerta sono disponibili altri tre SuperKit:  
EOS-5000 con zoom 38-76 mm f/4,5-5,6, zoom 75-300 mm f/4-5,6 e custodia portaobiettivi CP-L al prezzo di L. 1.290.000.  
EOS-500 con zoom 35-80 mm f/4-5,6 III, zoom 70-210 mm f/3,5-4,5 USM e custodia portaobiettivi e cofanetto libri al prezzo di L. 1.690.000.

EOS-5 con zoom 28-105 mm f/3,5-4,5 USM + treppiede fornito a parte L. 2.690.000.

Per informazioni:

**Canon Italia S.p.A. Via Mecenate, 90  
20138 Milano Tel. 02/50921 Fax  
02/58013356.**

#### Agfa in Internet

Il Gruppo Agfa-Gevaert è oggi collegato con Internet. Amatori e professionisti da ogni parte del mondo possono, quindi, ricevere qualunque tipo di informazione sulla società e i suoi prodotti sotto l'indirizzo: <http://www.agfahome.com>.

#### AGFA CLIP

È uscito il primo numero di Agfa Clip in versione italiana. È una rivista internazionale, destinata a tutti coloro che operano nel settore della fotografia professionale. Con una periodicità semestrale "Clip" si propone di offrire ai laboratori professionali, ai fotografi professionisti e a tutti coloro che operano nel campo della fotografia tradizionale ed elettronica, una panoramica generale, ma al tempo stesso dettagliata ed approfondita, non solo delle nuove tecnologie immesse sul mercato, ma anche di tutto ciò che accade nel mondo della fotografia.

Il professionista che fosse interessato a ricevere Clip può rivolgersi ad Agfa, Divisione Foto, Attn. Sig. Cardoni (Tel. 02/3074382, fax 02/3074428).



**A cura di M. E. Piazza**

Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare al seguente indirizzo: Maria Elena Piazza - Via L. il Magnifico n.92 - 50129 Firenze Tel. 055/474291 - Fax. 055/474291

#### Con occhi di donna

Mostra fotografica collettiva dei gruppi fotografici pratesi, a cura del G.F. Carpe Diem, presso il Salone della Pubblica Assistenza di Prato.

#### Andres Serrano

Mostre dal titolo "Body & Soul", a cura della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, con l'organizzazione di Edit Photo e il Diaframma Kodak Cultura. Dal 4 al 29 giugno, a Palazzo Bagatti Valsecchi e Galleria Il Diaframma a Milano. Catalogo con testi di Lanfranco Colombo e Roberto Pinto.

#### C.F. Como

Mostra fotografica "Fotografia a cielo aperto" di 15 soci del C.F. Como, presso la P.zza Cortilenuova a Nova Milanese. Audiovisivi "RAPA-NUI" e "PALMIRA", presso la circoscrizione 7 a Como di Silvano Bergamin.

#### C.F. L'Immagine

mostra personale di Roberto Zuccalà dal titolo "Frammenti di viaggio", presso lo Spazio Espositivo Foto Puccio, a Casalpalocco Roma, dal 6/5 al 6/6/.

#### C.F.C. Athesis

L'Athesis sta realizzando due album fotografici, relativi ai soci nel loro ambito fotografico. Ha inoltre realizzato la prima di una serie di cartoline su Boara Pisani. Inoltre sta curando la raccolta di foto di matrimonio, antecedenti agli anni '50. In aprile è stata organizzata una serata con i circoli polesani e del ferrarese, a cura del Fotoclub Adria.

#### Imago Club

Incontro dibattito con i soci del F.C. Focus.

#### Fotoclub Colibrì Modena

Serate di proiezioni con Umberto Guizzardi di S.Agata Bolognese, che ha presentato "Da Dover alla Cornovaglia" e "Carrara: teatro di marmo"; Ivano Bolondi, del F.C. Montecchio E., che ha presentato "Vivafrica"; in fine Pietro Gozzi, del Colibrì, che ha presentato "Giornale di bordo".

#### Galleria Ferroglio Area Immagine

A maggio si è tenuta la mostra del Circolo Fotografico "Il Mascherone" di Giaveno al titolo "Solo le pietre sanno"; a giugno si terrà dal 5 al 29, la ricerca "Il Vento e le reti" del professionista Alberto Ramella; a luglio, dal 30, Valerio Bianco e Bruno Biddau, presenteranno una collezione di immagini su Polaroid dal titolo "Polaroid graffiti", elaborograffiature.

#### Incontri Fotografici Guidizzolo

Il gruppo ha organizzato la 7ª Mostra a tema "Il ritratto", "Il gesto nel lavoro" e "Acqua, elemento di vita"; dal 7 al 22 luglio, presso la Galleria in P.zza Marconi. Espongono su invito il C.F. Rivalta S/M e F.C. Monzambano.

#### Foto Club Niscemi Circolo Fotografico Arno

In occasione della "festa dei limoni" a

Gaville (Figline Valdarno) il F.C. Niscemi e il C.F. Arno, nei giorni 11 e 12 maggio u.s., hanno dato vita alla mostra "Paesaggio Toscano e siciliano".

#### Fotocineclub Sambenedettese

1/6 - 15/6/96 San Benedetto del Tronto (Ap), presso la Fotogalleria "L'Angolo Fotografico" di Video Photo Market Colli - Via G. Moretti, 13: "7ª RASSEGNA NAZIONALE DI FOTOGRAFIA - AUTORI FIAF 1996". Autore del mese **Maurizio Corti** di Cremona con la personale dal tema "Infrarosso". **Patrocinio FIAF n. L 1/96.**

#### San Marino International Photomeeting

8-14 Settembre 1996.

Art Director Franco Fontana.

Sotto il Patrocinio FIAF e UNESCO.

Workshops: *Bruce Davidson* "La bella arte del reportage"; *Giovanni Gastel* "Moda"; *Antonio Guccione* "Ritratto";

*Giorgio Lotti* "Creatività e ricerca"; *Rafael Navarro* "Stage sul linguaggio del nudo"; *Franco Vaccari* "Il linguaggio fotografico" corso teorico. Il costo d'iscrizione ad ogni corso è di Lit. 650.000 (max 20 partecipanti); la quota di partecipazione al corso teorico è invece di Lit. 500.000 (no limite di partecipanti).

Mostre: "Italia: cento anni di fotografia" dei Fratelli Alinari (giugno- settembre) e dall'8 al 22 settembre F. Roiter, B. Davidson, F. Fontana, G. Gastel, A. Guccione, G. Lotti, R. Navarro, F. Vaccari.

Per informazioni:

Ufficio di Stato per il Turismo  
Contrada Omagnano 20 - 47031  
Repubblica di San Marino  
Tel. 0549/882410-12-05 Tlx (+) 505-282  
Turismo SO. Fax 0549/882575.

#### Les Rencontres d'Arles

Luglio 1-13 1996.

Tema della rassegna internazionale di fotografia: il reale, la finzione e il virtuale. Per informazioni: Rencontres d'Arles 10, rond-point des Arènes. B.P. 96 - 13632 Arles cedex - France (Tel. 90497012 - Fax 90499439)

#### Imago Comunicazione ed Immagine

In collaborazione con il Comune di Castelsardo e la locale Pro-Loce, organizza, **dal 30 giugno al 7 luglio 1996** "Prometia 96" 1° Festival di Fotografia in Sardegna.

Programma: 30 GIUGNO Inaugurazione mostre ed apertura di "Prometia 96". 1° Convegno sulla fotografia nell'editoria dal titolo "Diritti d'Autore".

È prevista anche la presenza di un delegato della FIAF che patrocinerà la manifestazione. 1-3 LUGLIO: Workshop *Il ritratto* con David D'Ario - Hotel Riviera Castelsardo. Workshop *Glamour e nudo nella moda* con Pino Sattanini - Villaggio Baja Ostina - Castelsardo. 2/4 LUGLIO Workshop *Il racconto Fotografico* con Oreste Pipolo - Hotel Riviera Castelsardo. Workshop *Il reportage* con Francesco Cito - Hotel Riviera Castelsardo. 3 LUGLIO 2° Convegno a cura di Roberto Tomesani e

# Realizza un Sogno...



## ...la Tua Monografia

*Il tuo lavoro, la tua passione: la fotografia, il momento magico in cui un'idea diventa segno, espressione tangibile del tuo modo di leggere il mondo. È arriva il momento del desiderio... il desiderio di proporre e far conoscere una selezione delle tue foto, per gratificare te stesso ed incentivare il tuo lavoro. Oggi Immedia ti presenta una grande opportunità: stampare la tua monografia garantendoti una elevata qualità di stampa ed un buon prezzo. La tabella sotto riportata fornisce i prezzi di una monografia "tipo" formato cm. 23x23 con copertina in bianco/nero rilegata in Brossura con varie opportunità per quanto riguarda la quantità, il numero di pagine con le immagini che possono essere tutte in bianco/nero, tutte a colori oppure suddivise per metà in bianco/nero e per metà a colori.*

*Contattaci per avere maggiori informazioni.*

*Ti aiuteremo a realizzare un sogno.*

**IMMEDIA**   
**AGENZIA DI PUBBLICITÀ**

Via Newton 53 - 52100 Arezzo  
 Tel. 0575 383109 - 383239  
 Fax 0575 383239

Quantità	Formato 22 x 23h	Copertina 300 gr.mq.		Interno carta 200 gr.mq.			Prezzo I.V.A. compresa
		Stampa in B.N.	Rilegatura brossura	Pagine stampate testo B.N.	Pagine stampate immagini Colore	Pagine stampate immagini B.N.	
500	•	•	•	12	36		5.720.000
1000	•	•	•	12	36		6.450.000
500	•	•	•	12	18	18	4.370.000
1000	•	•	•	12	18	18	5.200.000
500	•	•	•	12		36	3.330.000
1000	•	•	•	12		36	3.950.000

HASSELBLAD		LEICA
NIKON	<b>SERGIO BAGGIANI</b>	CANON
<b>Studio Fotografico</b>		
		
MINOLTA		PENTAX
56012 FORNACETTE (Pisa)		
Via T. Romagnola 137 - Tel. 0587/420171		
OLYMPUS		BRONICA
<b>VASTO ASSORTIMENTO DI MATERIALE USATO</b>		

Magni su "Diritti dei soggetti ritratti", a seguire serata "Prometia" in discoteca. 4/6 LUGLIO Workshop Il nudo con Giancarlo Macarelli - Villaggio Baja Ostina Castelsardo. Workshop Creatività e ricerca con Joe Oppedisano - Villaggio Baja Ostina Castelsardo.

7 LUGLIO Gran finale con multivisione Kodak; defilé di moda in spiaggia ed allestimento di un set fotografico per permettere al pubblico di cimentarsi nella fotografia. I maestri esporranno le loro opere all'interno della fortezza dei Doria e nel Borgo Medievale, nelle altre zone della cittadina esporranno invece i migliori artisti sardi del settore. L'iniziativa si avvale della sponsorizzazione di grossi nomi come FIAF, C.I.L.A. Kodak Italia, Mamyia Trading, De Sisti Lighting, Callegatti, Tele G, Centro Foto Professionale, Foto Club, Gruppo Frabel. I corsi sono a numero chiuso (max 25 iscritti). Per ulteriori informazioni: Imago Comunicazione e Immagine, C.so Regina Margherita 99a / 07100 Sassari. Tel. e Fax 079/239494.

**Foto in Versilia**

1996 1° Seminario Fotografico Foto in Versilia "Il nudo" a cura di Danilo Cedrone; "Creatività e ritratto nella Moda" a cura di Pino Settanni. La manifestazione si terrà a Seravezza (Lu) dal 6 al 10 Giugno. Per informazioni e prenotazioni Massimo Arata Tel. 0584/768882.

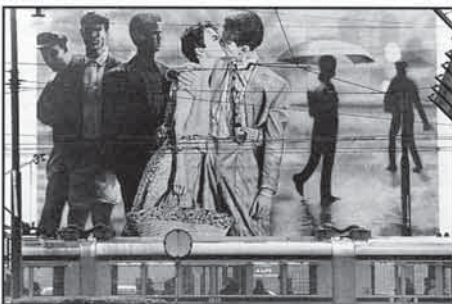
**Diaporavenna**

Il 19 Aprile u.s. si è svolta la finale del Diaporavenna, gara di diapositive fra i Circoli della Provincia di Ravenna. 1° classificato: Foto Cine Club Faenza; 2° Hobby Foto Club Ravenna e il CRAL UISL Banzola di Faenza. Per la migliore diapositiva è risultato vincitore Battista Landi dell'Hobby Foto Club Ravenna. Nella stessa serata si è svolta la finale della Partita Fotografica, gara di fotografia fra i Circoli

della Provincia. Chi è interessato a questo gioco fotografico può chiedere informazioni a Roberto Torricelli Tel. 0545/60024.

**Galleria AGFA**

Lino Aldi ha esposto dal 27 maggio al 7 giugno alla Galleria Agfa, presso il Palazzo Agfa, le sue immagini in B/N dal titolo "Simbiosi". Dal 10 giugno al 7 luglio Francesco Valletta esporrà "Natura viva". Immagini CLP.



**FUJIFILM Euro Press Photo Awards**

Tema: Pianeta Terra: il punto su l'uomo e l'ambiente. Possono partecipare tutti coloro che con il loro reportage documentano l'evolversi del rapporto tra uomo e ambiente nel mondo. Premi: 3 milioni per il vincitore assoluto, 1,5 milioni per il secondo classificato. Airone pubblicherà il migliore servizio fotografico e la migliore singola immagine, mentre Fujifilm curerà la mostra delle migliori fotografie. Il materiale va inviato entro il 30 ottobre 1996 presso Onceas S.p.A Via De Sanctis, 41 / 21141 Milano. Tel. 02/89516394 - FAX 02/8464121.

**Foto Club Celle**

Organizza, nell'ambito delle manifestazioni 1996, una mostra personale dei soci Enrico

e Mirco Saturno dal titolo "La montagna che respira" e si terrà nella Sala Consigliare del Comune di Celle Ligure dal 29 giugno al 7 luglio p.v.

**3C Cinefoto Club Cascina**

Si è appena concluso all'Università degli anziani di Pisa il corso di fotografia curato da Fabio Beoncini del 3C Cinefoto Club Cascina. Alla fine delle lezioni Massimo Marchetti, Delegato Provinciale FIAF, ha organizzato per gli "studenti" una estempo-



raena per le strade e le piazze del centro storico di Pisa, per mettere in pratica gli insegnamenti ricevuti. Inoltre nel mese di maggio è stata tenuta, presso il dopolavoro ferroviario di Pisa, una lezione per iscritti FIAF da parte di Sergio Magni - Direttore del Dipartimento Attività Culturali FIAF - dal titolo "Dall'idea al segno", organizzata dal Massimo Marchetti. Magni tornerà a settembre per svolgere lezioni dedicate alla formazione dei giurati per i concorsi organizzati dalla FIAF.

**Gruppo Fotografico Lo Scambio**

Propone "Incontriamoci alla Stazione", settima edizione, rassegna di arti figurative che vuole essere un punto di incontro culturale e un omaggio a chi utilizza il treno. La rassegna ha avuto inizio ad aprile u.s. e si concluderà a gennaio '97. Dal 8-22 giugno "Natura" di Mirko Bijuklic. Nei numeri successivi comunicheremo i successivi appuntamenti.

**Fotoclub Il Palazzaccio**

Con il patrocinio del Comune di S.Giovanni Valdarno (Ar), organizza uno stage fotografico dal tema "La fotografia di paesaggio urbano: la periferia fra notte e giorno", dal 13, 15, 16 Giugno 1996, con Andrea Abati. Per informazioni e prenotazioni: Ufficio Informa Città 055 912.63.21.

**Circ. Fotografico Milanese**

Il giorno 17/6 fino alle ore 21, ospite del CRAL, il Comune di Milano terrà una serata in omaggio a Helmut Gernsheim, fotografo, collezionista storico dei grandi autori del '900 e scopritore di talenti del nostro secolo.

**Photoclub Eyes organizza Fotoincontri 3° Fiera Fotografica.**

dal 14 al 17 giugno. Mostra di Roberto Dotti "India"; Maurizio Galimberti "Colori ed effetti"; Vanni Calanca "Dentro la

gente": Photoclub Eyes "Giallo Rosso" a San Felice sul Panaro, Rocca Estense.

### Centro Turistico Giovanile, Gruppo Torre Bianca di Bressanone

Rassegna Fotografica di Fulvio Merlak dal titolo "Colore così!", presso la Galleria Comunale di Bressanone, dal 22 giugno al 4 luglio.

### Cine Foto Club Galatea, Catania

Organizza la "Prima mostra regionale insignita FIAF e FIAP siciliani", con patrocinio, che avrà luogo presso la Sala Mostre del C.F.C. "Galatea" dal 24 ottobre 1996. Ogni insignito dovrà inviare stampe B/N o colore dal formato massimo cm. 30x40, le foto di formato inferiore dovranno essere montate su cartoncino 30x40. Tutti gli interessati possono contattare la segreteria del Club di Via Paolo Vasta, 34 Acireale, entro e non oltre il 31 luglio 1996.

### R.E.M. Gruppo Fotomultimediale, Genova

Si comunica che sarà attiva nei prossimi giorni in collaborazione con "Liguria on line" una home page di Enrico Pelos e del club, che illustra la loro attività e dà un'anteprima, con oltre 50 pagine, sul loro lavoro "Lungo l'Alta Via dei Monti Liguri" e che sarà, poi, oggetto di futura proiezione in diaporama, un photo CD e forse un CD Rom. L'indirizzo Web è il seguente: <http://www.lol.it/pelos> e/o scrivere per comunicazioni alla seguente  
E mail: [pelos@tn.village.it](mailto:pelos@tn.village.it).

### Associazione Culturale 100 INPUT

sotto l'egida del Convention Bureau Alto Adige e con la collaborazione della Galleria "Il Diaframma - Kodak Cultura", presenta il programma 1996.

**MOSTRA ALBUM DI FAMIGLIA:** Bressanone, 29/06 1996 presso la sede DURST, sponsor per la produzione e l'esposizione delle immagini.

**OPEN PORTFOLIO:** Bressanone, 29-30/06 1996, con gli esperti (Lello Piazza, Franca Speranza, Giuliana Traverso, Giorgio Rigon, Lanfranco Colombo).

**MOSTRA CONVEGNO:** Abbazia di Novacella, 29/06 1996, conferenza "Il restauro come opera fondamentale per il recupero del patrimonio storico artistico della regione" ed inaugurazione della mostra (aperta fino al 30/09). **LIBRERIA IN PIAZZA** vendita di libri fotografici.

**WORKSHOP:** Bressanone, 1-5/07 1996, Frank Diturì "Fotografia all'infrarosso"; Pino Guidolotti "Fotografia di moda come interpretazione"; Guido Harari "Ritratto e spettacolo"; Giancarlo Gardin "Fiori e giardini"; Sirio Tommasoli "La rappresentazione del corpo"; Silvia Berselli "Teoria e tecnica"; Giuliana Traverso "Il ritratto come sintesi e il reportage come analisi"; Riccardo Marcialis "Food". Francesco Radino "Paesaggio ed architettura"; Stefano Muscetti "La fotografia digitale". **CORSO VIDEO** Film avventura di Robert Condotta. **CORSO PROFESSIONALE.** Corso di fotografia editoriale per il turismo di Amedeo Vergani. **Missioni fotografiche** Kozo Watabiki e **MISSIONE FOTOGRAFICA** per la Val d'Isarco. **DOLOMITEMUSIK.** MOSTRE: la grande mostra

del CIO (Comitato Olimpico Internazionale), la mostra del fotografo non vedente Evgen Bavcar ed altre.

**QUOTE DI PARTECIPAZIONE:** Lit. 400.000 (un workshop).

Lit. 200.000 (corso di fotografia editoriale per il turismo).

Quota associativa 100 Input per ammissione a tutti gli eventi e per aggiornamenti: Lit. 25.000. Prenotazioni con alberghi convenzionali Ass. Turistica Bressanone - Tel. 0472/836401. Consorzio Turistico Alta Pusteria - Tel. 0474/913156. Segreteria Organizzativa: Pier Paolo Mariotti - Tel. 0337/454279. Informazioni generali: Convention Bureau Alto Adige - Tel./Fax 0471/993846.

### Incontri di Fotografia

#### Massa Marittima

Ricordiamo che proseguono gli incontri di Massa Marittima fra fotografia e critica con il seguente programma:

27/30 giugno 96 Nudo con Ulwe Ommer e Ken Damy.

10/13 ottobre 96 Guy Le Querrec e Angelo Schwarz per il Reportage.

24/27 ottobre 96 Eccezionale incontro con Joan Fontcuberta.

07/10 novembre 96 Polaroid con Maurizio Galimberti e Roberto Mutti.

Attenzione tutti gli incontri sono a numero chiuso, per cui occorre prenotarsi.

Per informazioni:

Enzo Tiberi Tel. 0566/901003 - 992065 Tel 0368/320920 Fax 0566/901180.

Luca Musacchio: Digital Photo in Centro Elaborazione Fotografia Digitale Via I. Simon 21 56124 Pisa  
Tel. Fax 050/576191.

### MOSTRA CIRMOF

Siro Cantini espone la sua mostra "Seconda di colore è ...", presso l'Ass. Fotografica Dagherrotipi di Caserta

### ERRATA CORRIGE

Sergio Magni, scusandosi con **Anna Rusconi**, per l'involontario errore, relativo alla scheda CIRMOF, mostra "Una stanza

per un Prelato" (Fotoamatore 3/96) corregge come segue:

**Autore: Rusconi Anna.** Circolo Fotografico Como. Como.

**Titolo:** Una stanza per un prelato  
Anno di realizzazione: 1992/1994

I dati della Mostra: La mostra è formata da 30 stampe a colori 17x20, montate su cartoncino bianco 30x40.

**La vicenda:** Il Palazzo dei Conti Branda si trova a Castiglione Olona, in provincia di Varese. In questo Palazzo è nato e vissuto per parecchi anni Branda da Castiglione (1350-1443), cardinale e mecenate, legato pontificio in Germania, vescovo di Piacenza, protettore di Masolino da Panicale. Le immagini ci mostrano la sala del mappamondo, la stanza degli antenati e la parete ai piedi del letto affrescata dai giochi dei putti sotto un albero di mele.

**Il significato:** Possibile sentire i pensieri del Cardinale che sono gli stessi di oggi. Cinquemila anni fa uguale ad ora ed il Prelato milanese è un nostro coetaneo, che ancora ci indica raffinatezza, cultura, espansioni, patemi, sospiri: noi gli rispondiamo e lui, invece di scrivere un libro, ti affresca la stanza. La mostra di Anna Rusconi è la classica sfera di cristallo, che però non sai più se è un astro o un pianeta: sicuramente è un luogo di incontro per pensieri affatto banali.

### Un grave lutto ha colpito la Federazione Svizzera

Forse non ricorderete, ma nel numero 12/95 del nostro Fotoamatore, in quel mio resoconto sul Congresso FIAP di Andorra, citavo anche ... la gentile "rivale" (a causa dell'organizzazione del Congresso FIAP '99) RUTH HAERTEL, dai bellissimi occhi azzurri, della Federazione Svizzera.

Con grande tristezza abbiamo appreso che quegli occhi si sono spenti, RUTH è morta, lasciando addolorato tutto il mondo fotoamatore internazionale e tutti noi, che in particolare avevamo apprezzato le sue alte doti. Agli amici della Association Suisse des Photographes Amateurs ASPA, le nostre più vive condoglianze.

Rino Di Maio



SONO ARRIVATE!  
LE NUOVE  
MONOGRAFIE FIAF  
PER LA TUA COLLEZIONE!



ECCO LE NUOVE MONOGRAFIE  
**MARIO LASALANDRA, FOTO CREATIVA**  
AD UN PREZZO SPECIALE  
DI **€ 15.000** A PUBBLICAZIONE.  
IN PIÙ C'È UN'OFFERTA IRRESISTIBILE:  
ACQUISTANDO LE DUE MONOGRAFIE  
MARIO LASALANDRA E FOTO CREATIVA  
RICEVERAI IN OMAGGIO LA MONOGRAFIA  
**CONCORSO GIOVANI**.  
SONO INOLTRE DISPONIBILI LE MONOGRAFIE  
**PIETRO DONZELLI, RINALDO PRIERI,**  
**MEDICI FOTOGRAFI E STILL LIFE**  
SEMPRE A SOLE **€ 15.000**.  
APPROFITTA SUBITO DELL'OFFERTA!

#### APPROFITTO DELL'OFFERTA!

- DESIDERO LA MONOGRAFIA **MARIO LASALANDRA**
- DESIDERO LA MONOGRAFIA **FOTO CREATIVA**
- DESIDERO LE MONOGRAFIE **MARIO LASALANDRA**  
**E FOTO CREATIVA**. RICEVERÒ COSÌ IN OMAGGIO LA  
MONOGRAFIA **CONCORSO GIOVANI**
- DESIDERO LA MONOGRAFIA **PIETRO DONZELLI**
- DESIDERO LA MONOGRAFIA **RINALDO PRIERI**
- DESIDERO LA MONOGRAFIA **MEDICI FOTOGRAFI**
- DESIDERO LA MONOGRAFIA **STILL LIFE**

NOME.....  
COGNOME.....  
VIA/PIAZZA.....  
CITTÀ.....CAP.....  
TELEFONO.....  
N° TESSERA FIAF.....  
TOTALE SPESA €.....

DA SPEDIRE IN BUSTA CHIUSA A:  
SERVIZIO MONOGRAFIE FIAF - C/O LEOPOLDO BANCHI  
CASELLA POSTALE 40 - 50013 CAMPI BISENZIO (FIRENZE)  
**PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO**



## IL FOTOAMATORE

### FOTOALPINA

In Austria straordinario connubio tra vacanza escursionistica e fotografia. Presso il Castello di Montegrifoldo la sera del 3 aprile '96, è avvenuta la presentazione di "Una vacanza nella natura" a cura delle Regioni Austriache: Tirolo, Salisburgo e Vorarlberg, per proporre con lo slogan "Vicino all'Italia lontano dal solito" interessantissimi itinerari nella natura e nelle città storiche. tra itinerari fantastici da percorrere in bici, angoli di paradiso da scoprire in rilassanti passeggiate, finendo a rigenerarsi in fonti termali curative fra cui la Galleria di Gastein, unica al mondo (ubicata all'interno di una montagna e a cui si accede tramite un treno speciale), sono state proposte combinazioni davvero interessanti per i "Fotografi in vacanza". "Fotoalpina" è uno straordinario connubio tra seminario fotografico e vacanza escursionistica, offerto nella Otztal Arena in ben otto località diverse, situate tutte in questa grande vallata tirolese ideale per le vacanze.

Organizzatore, direttore del seminario e anche guida escursionistica sarà il noto fotografo Bernd Ritschel, conosciuto soprattutto per l'edizione di un affascinante libro, dedicato proprio all'Otztal. Ogni settimana "Fotoalpina" comprende sei escursioni fotografiche, tutti i transfers e l'uso degli impianti, lo sviluppo notturno delle pellicole e tutte le parti teoretiche del seminario.

Saranno messe a disposizione dei partecipanti svariate macchine fotografiche Canon-Profi con diversi obiettivi. Il costo della sola settimana "Fotoalpina", soggiorno escluso, è di schellini austriaci 4.130 = (circa Lit. 620.000). Vantaggiosi pacchetti di soggiorno settimanale con pernottamento in pensioni private sono disponibili a partire da schellini austriaci 1.380 = (circa Lit. 207.000).

A seconda dei luoghi e delle caratteristiche paesaggistiche della zona i temi della "Fotoalpina" spaziano dall'acqua all'escursionismo, dal paesaggio alla macrofotografia fino agli uomini, i ritratti e la cultura.

I periodi previsti sono:

Otz e Sautens 22/6 - 29/6/96  
Obergurgl 29/6 - 6/7/96  
Umhausen e Niederthal 6/7-13/7/96  
Langenfeld e Griès 24/8 - 31/8/96  
Vent 31/8 - 7/9/96.

Il programma completo della "Fotoalpina" può essere richiesto a:  
Otztal Information A-6433 Otztal Tirolo  
tel. 0043 5252 2269 - Fax 0043 5252 226975.



# MO

## MOSTRE FOTOGRAFICHE

A cura di **L. Banchi**

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Leopoldo Banchi - Rubrica MOSTRE - C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio. È gradita foto relativa alla mostra.

1-9/6

**Valverde (CT)**

G.F. Le Gru  
c/o Sala Sociale.  
C.so Vittorio Emanuele, 80  
Espone **Palmiro Barbagallo** "Il Prisma di Giada". Stampe CLP.  
Inaugurazione 1/6; ore 20.  
**Patrocinio FIAF V18/96.**

1-15/6

**S. Benedetto Del Tronto**

c/o Fotogalleria L'Angolo Fotografico -  
Via G. Moretti, 13.  
Espone **Maurizio Corti**  
"Infrarosso". Stampe miste. Orario 9/12-  
16/19; chiuso lunedì.

1-15/6

**Giardini Naxos (ME)**

F. C. Naxos - c/o Taverna Naxos  
Via Tisandros 108.  
Espone **Pietro L'Annunziata** "Belli senz'anima". Stampe varie. Orario: 11-  
16/19-23. Inaugurazione 1/6 ore 20.

1-22/6

**Forlì**

F.C.C. Forlì  
c/o Sede Sociale V.le Della Libertà 10.  
Espone **Mauro Contaldi** "Storie di ordinaria follia". Stampe CLP.  
**Mostra CIRMOF.**

1-30/6

**Termoli**

G.A.F. Antonio Leone  
c/o Ludoteca V.le Carducci.  
Espone **Mario Stelletelli**  
"Viraggio e creatività".  
Stampe B/N con viraggi. **Mostra CIRMOF.**  
Orario: 11-16/19-23. Inaugurazione 1/6 ore 20.

1-25/6

**Città Sant'Angelo (Pe)**

Aternum Fotoamatori Abruzzesi



c/o Taverna del Teatro.  
Espone **Gianni Biccari** "Paris en niet-tes". Stampe B/N. Orario: 19-24.  
**Mostra CIRMOF.**

**1-27/6 Mestre (Ve)**

Photo Gallery Da Tura  
c/o Hotel Bologna Via Piave 214.  
Espone **Candido Baldacchino** "Graffiti urbani". Stampe CLP.

**1-30/6 Siena**

Fotoclub 3 ASA - c/o Atelier Fotografico Aldrovandi - Via Di Città, 107.  
Espone **Mauro Iurlano** "Un giorno a Venezia". Stampe B/N.

**1-30/6 Pisa**

C.F. Pisano c/o Foto Ottica Allegrini - Via Borgo Stretto. - Espone **Enzo Cei** "Scultura". B/N.

**1-30/6 Riva Del Garda**

c/o Spazio Esposito De Pellegrin.  
V.le G. Carducci.  
Espone **Michael Philip Manheim** "Under nature's canopy". Stampe varie.

**1-30/6 Torricella Peligna**

C.F. Controluca di Casoli - c/o Fotobar Il Grottino - C.so Umberto I, 15.  
Espone **Morena Fammoni** "Le mille e una notte". Stampe B/N.  
**Mostra CIRMOF.**

**1-30/6 S. Felice Del Benaco**

C.F. San Felice Del Benaco (Bs)  
c/o Musical Bar - P.zza Monica.  
Espone **Collettiva dei Soci F.C.S.F. Benaco** "Il nostro lago". Stampe CLP.

**1-30/6 Pontelambro**

G.F. Il Ponte c/o Fotoristoro Giardino Via Leonardo Da Vinci.  
Espone **Daniele Iseppi** "Personale". Stampe Varie.

**3-22/6 Schio**

Fotoclub Spazio FIAF  
c/o Sareo Minibar Via Pasubio 78.  
Espone **Pierluigi Lucietto** "Linee essenziali". Stampe B/N.  
c/o Gardenia Bar - Via Colla, 2.  
Espone **Giuliana Costabeber** "Orchidea selvaggia". Stampe CLP.

**3-29/6 Trento**

Spazio Espositivo Fotografico  
c/o Caffè Rossini Via Suffragio 27.  
Espone **Bruno Coltri** "Quando Berta filava". B/N. Chiuso domenica.

**5-29/6 Torino**

c/o Galleria Ferrogli Immagini Via Tripoli 192.  
Espone **Roberto Ramella** "Il vento e le reti". Stampe CLP.

**8/6-5/7 Palermo**

Gente di Fotografia - c/o Fotogalleria della Libreria Dante. Quattro Canti di Città. - **8/6-21/6** Espone **Ennio Brilli** "Prove di volo". **22/6-5/7** Espone **Michele Monti** "Cosa, chi, dove".  
c/o Galleria Centro Culturale Francese di Palermo e di Sicilia Via E.Parisi, 5.  
**19/6-5/7** Espone **Mario Rizzi** "Anne".

**8-10/6 Albano Laziale**

F.C. Castelli Romani  
c/o Spazio Break Via Collemaio 48.  
Espone **Edoardo Silvestroni** "Il colore dell'emozione". Stampe CLP.

**13/6-4/7 Milano**

G.F. Filologico Via Clerici, 10.  
Espongono **Vari maestri della fotografia** "Nello sguardo altrui". Stampe e proiezione. Inaugurazione il 13/6 ore 19.  
Ingresso libero.

**15/6-14/7 Varazze (Sv)**

F.C. Varazze c/o Fotobar Torino.  
Espone **Antonio Zuccon** "Segni sognati". Stampe CLP.  
**Mostra CIRMOF**

**16/6-6/7 Pavia**

Ass. Fotografica Città Giardino c/o Caffè Gusmaroli - Via Ferrini 75.  
Espone **Mario Pertusi** "l'isola di Texel". Stampe CLP.

**17/6-7/7 Verona**

C.F. Veronese c/o Caffè Porta Leona Via Leoni 7.  
Espone **Massimiliano Orlandoni** "Il Diavolo sulle colline". Stampe B/N.

**18/6-27/8 Asti**

**18/6-6/8** A.C.F.A.  
c/o Photogallery Cocchi - P.zza Alberti.  
Espone **Walter Rustichelli** "Il bianco e nero". Stampe B/N.  
**18/6-27/8** A.C.F.A.  
c/o Centro Giovani Via Goltieri, 3.  
Espone **Renato Olivieri** "Le foto di Ren". Stampe varie.

**1/6-24/7 Pavia**

G.F. Civitatis Papiac  
**1-30/6** c/o Bar L'Angolo. P.zza Italia, 1/b.  
Espone **Enrico Prada** "Soggetto/ Non soggetto". Stampe CLP. **Patrocinio FIAF D7/96.**

**25/6-24/7** c/o Bar Voltino - Via D. Sacchi 2. Espone **Emilio De Tullio** "Danza e dintorni". Stampe B/N. **Mostra CIRMOF.**

**27/6-4/7 Vercelli**

G.F. Cine Controluca c/o Sede Sociale P.zza C. Battisti 7. Espone **Cesare De Stefanis** "Capriccio". Stampe CLP. **Mostra CIRMOF.**

**27/6-24/7 Marostica (Vi)**

C.F. Dolce e Photo. P.zza Castello 3.  
Espone **Gianni Biccari** "Paris en niet-tes". Stampe B/N. **Mostra CIRMOF.**



**A cura di V. Santini**

Si prega di inviare notizia del Concorso con anticipo di 3 mesi dalla data di scadenza invio opere al seguente indirizzo: Vannino Santini - via Buccherelli, 28 - 50053 Empoli - Tel. 0571/922660 - Fax - 0571/921815

**Concorsi Nazionali**

**14/6/96 Mallare (Sv)**

4° Concorso Fot. Naz. "Premio Mallare '96" + tema fisso 1) Le nuvole... 2) Luoghi e persone di Mallare.  
Sezioni: B/N, CLP.  
Quota: Lit. 15.000, 20.000, 25.000 Soci FIAF 17.000.  
Giuria: Carlini, Peluffo, Ferrari, Vinai, Olivieri, Roella.  
**Raccomand. 96C01**  
C.F. La Mela Verde  
Via Cattaneo, 23  
17040 Mallare (Sv)

**15/6/96 Bologna**

1° Concorso Fotografico "Il Castello".  
Sezioni: B/N, CLP.  
Quota: Lit. 15.000, 25.000.  
Giuria: Ferrari, Lodi, Pinto.  
Club Fotografico "Il Diaframma" c/o Geom. F. Mellini  
Via San Donato, 103  
40127 Bologna

29/6/96

**Ferrara**

Il Palio di Ferrara

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 15.000.

Giuria: Fabbri, Masini, Ghidoni, Fortini, Stupazzoni.

**Raccomand. 96H02**

Ente Palio della Città di Ferrara Via

Mortara, 98

44100 Ferrara

Tel. 0532/751263.

1/7/96

**Vinci**

2° Concorso Fotografico Nazionale "Città di Vinci" + tema obbligatorio: "Storia, arte, natura ed ambiente: Immagini di valorizzazione del territorio"

Sezioni: B/N, CLP, CLD

Quota: Lit. 17.000; Soci FIAF 15.000.

Giuria: Nanni, Taddei, Mazzantini, Alderighi, Gambicorti, Migliori, Ferrari, Carli, Santini, Beconcini.

**Patrocinio FIAF 96M12**

Cinefotoclub Leonardo

Lungarno Gramsci, 5

50053 Spicchio Vinci.

3/7/96

**Guardiagrele (Ch)**

"Il Cavocchio" + tema "La vita nei campi".

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 18.000; soci FIAF 15.000.

Giuria: Colalongo, Simoncelli, Bucco, Di Sebastiano, D'Annunzio, Colasante, Lauriti.

**Raccomand. 96P01**

Il Cavocchio

Via Occidentale - Pal. Pallino

66016 Guardiagrele (Ch).

15/7/96

**Pennapiedimonte (Ch)**

Insieme per Pennapiedimonte 8° Edizione + tema "Pennapiedimonte e i suoi aspetti". - Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 20.000 - 23.000; Soci FIAF 18.000 - 20.000.

Giuria: Colalongo, Stefanelli, Susi, Passero, Movizzo.

**Patrocinio FIAF 96P1**

Cooper "P" Cultura Arte

Via Ponte Avello, 3

66010 Pennapiedimonte (Ch)

31/8/96

**Galliate**

Concorso Nazionale di Fotografia a tema "Fascino e mistero dei castelli e "Il Castello di Galliate".

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Lit. 20.000.

Giuria: Tuniz, Ghigo, Finotti, Albonico.

Biblioteca Comunale Via Matteotti, 14  
28066 Galliate (No) Tel. 0321/861691.

17/8/96

**Pieve di Cento**

XIV Concorso Fotografico nazionale

"Premio Festa dei Giovani 1996" Premio donna: alla miglior autrice. Tema libero.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: Lit. 13.000.

Giuria: Ghidoni, Orsi, Ballestrazzi, Lenzi,

Biondi.

La Tendina Fotoclub - Via IV Novembre, 17  
40066 Pieve di Cento (Bo).

20/8/96

**Paceco**

1° Trofeo Città di Erice Concorso Fotografico Nazionale "terra di Sicilia..." + tema fisso: "Terra di Sicilia"

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

**Raccomand. 96C04**

Quota: Lit. 18.000.

Giuria: Cilia, Donato, Basciano.

L'Immagine

Via S. Francesco, 35

91027 Paceco (Tp).

23/8/96

**Radda in Chianti (Si)**

3° Concorso Fotografico "Chianti Classico"

Sezioni: B/N, CLP (10 opere max).

Quota: partecipazione gratuita

Giuria: Carena, d'Ameida, Moretti, Rossi, Scarfiotti.

Fondazione per la tutela del territorio del Chianti Classico

Piazza F. Ferrucci, 1

Casella Postale, 66

53017 Radda in Chianti (Siena)

Tel./Fax 0577/738723.

28/8/96

**Campogalliano**

6° Concorso Fotografico Internazionale

Biennale 1996 "La quercia d'oro"

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: Lit. 20.000 Soci FIAF 18.000.

Giuria: Ghidoni, Milozzi, Monari, Rosati, Zara Conti, Toss.

**Patrocinio FIAF 96H2**

C.F.C.A1-22

Casella Postale Campogalliano (Mo)

28/8/96

**Altino (Ch)**

7° Concorso Nazionale "Punto di Vista"

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: 20.000 Soci FIAF 16.000

Giuria: Rossi, Monchi, Colalongo,

Simoncelli, Bucco.

**Patrocinio FIAF 96P2**

Concorso Fotografico Punto di Vista c/o

Rossi Nicola Via Nazionale; 391/A

66040 Altino (Ch).

**Saloni Internazionali**

1/8/96

**Spagna**

XXIII Salon Internacional de Fotografia

"Amigo de Serrablo".

Sezioni: B/N, CLP.

**Patrocinio FIAF 96/64qqq.**

Amigos de Serrablo

Apartado de Correos, 25

E - 22600 Sabinanigo - ESPAÑA.

5/8/96

**Austria**

5° Austrian Super Circuit 1996 Wien - Innsbruck - Graz - Linz per libero e sperimentale.

Fotoviaggi e Natura per CLD.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: 30 = US \$, 35 = US \$., 40 = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/73 - 74 - 75 - 76.**

Fotosektion/PSV - Linz

Postfach 364

A - 40100 Linz AUSTRIA.

7/8/96

**Argentina**

45° Rosario International Salon of Photography + Fotonatura, fotogiornalismo e viaggi per CLD.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: stampe 20. = US \$.; cld 10. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/96.**

Peña Fotografica Rosarina

Casilla de Correos 621

2000 Rosario ARGENTINA.

15/8/96

**Vietnam**

1st International Photo Exhibition Contest 1996.

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Stampe: 8. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/65**

Vietnam Association of Photographic

Artists / 51 Tran Hung Dao - Street

84 - 4 Hanoi VIETNAM

24/8/96

**Canada**

1st CCPS of Toronto International Salon 1996.

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: Stampe: 10. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/13.**

Chinese Canadian Photogr. Soc. of

Toronto P.O. Box 142, Station B

M5T 2T3 Toronto - Ont. CANADA.

24/8/96

**Francia**

XII ème Exposition photographique, Salon International 1996

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: 10. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/88.**

Club Photo Morestel

Les petites Roches

F - 38510 Morestel FRANCE.

29/8/96

**Argentina**

60° Salon Internacional de Arte

Fotografico + tema: Natura per CLD.

Sezioni: B/N, CLP, CLD.

Quota: stampe 12. = US \$.; 20. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/97.**

Foto Club Argentino

Casilla de Correos 1380 / Correo Central

1000 Buenos Aires ARGENTINA.

29/8/96

**Turchia**

1 st Istanbul Photography Biennial.

Sezioni: B/N, CLP.

Quota: 10. = US \$.

**Patrocinio FIAF 96/105.**

Istanbul Culture and Art Found. Mr.

Fulya Erdemci

Istiklal Cad. 146, Luvr.Ap. Beyoglu

80070 Istanbul TURQUIE

# PROFILA



LA CORNICE

facile

DA SMONTARE E RIMONTARE

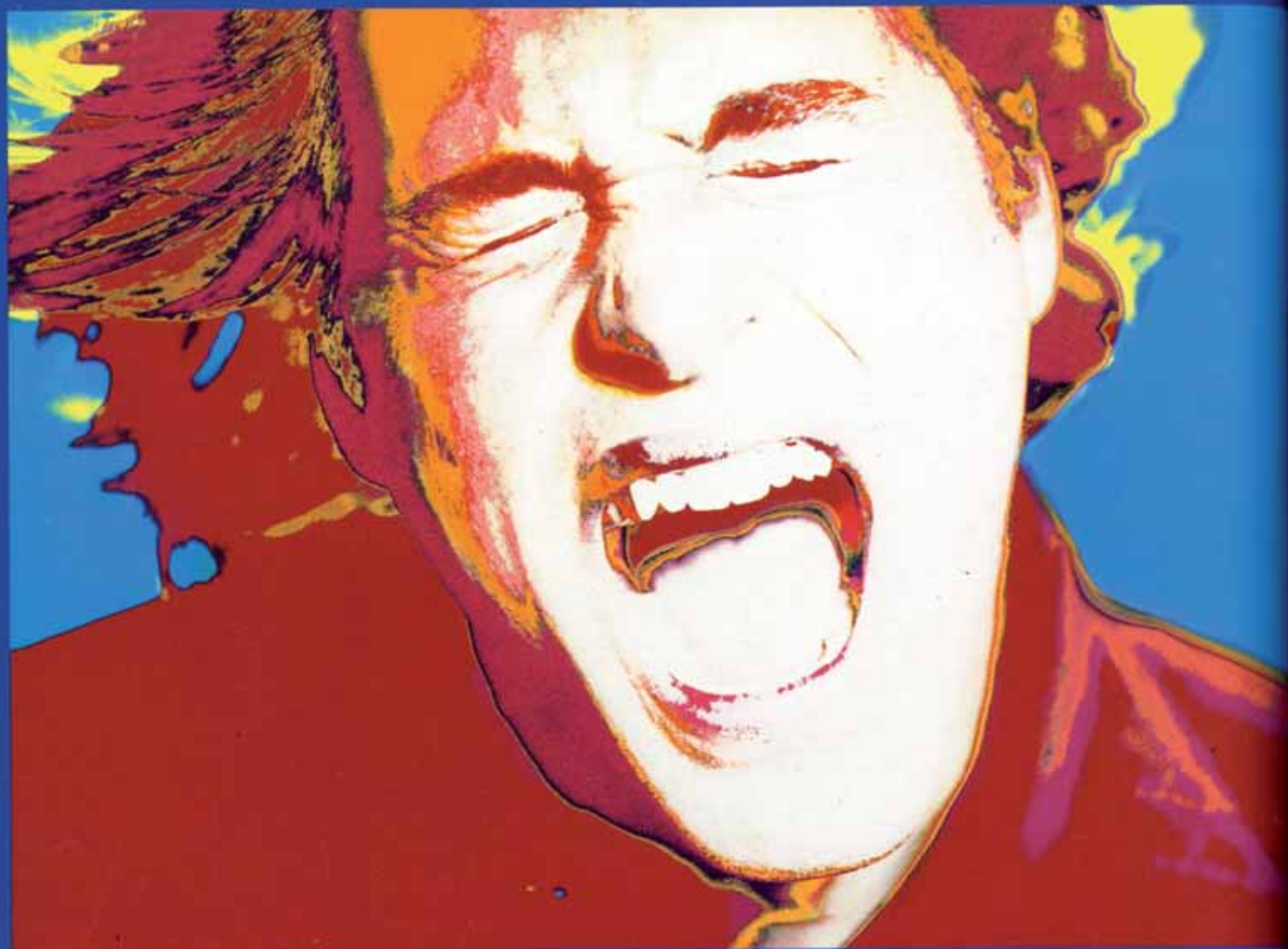
ideale

PER I FOTOGRAFI

versatile

PER TE





PROFESSIONAL & PRINTING  
IMAGING

# Cariche di adrenalina



**Kodak Ektachrome Professional E100.**  
*Le pellicole ad alto contenuto di emozioni.*

Finalmente è venuto  
alla luce un fatto  
nuovo. O meglio, tre.  
Sono le pellicole della  
nuova gamma  
Kodak Ektachrome  
Professional E100.  
Tre diverse emul-  
sioni che cambie-  
ranno il tuo modo di  
intendere i 100 ASA.  
Kodak Ektachrome  
Professional E100.

per la massima fe-  
deltà dei colori. E una  
Kodak Ektachrome  
Professional E100S,  
per una maggiore  
saturazione. E due  
Kodak Ektachrome  
Professional E100SW,  
per chi desidera colori  
caldi in esterni. E tre  
Naturalmente, disponi-  
bili in formato 35mm,  
120 e pellicole plane.